

Editoriale

Giovani, facciamo abbastanza?

Estate, tempo di riposo. I Grest, volgono ormai al termine, iniziano e si concludono i Campi Scout disseminati da una parte all'altra dell'Italia. Guardando i nostri ragazzi, a come si vivono le nostre comunità, dobbiamo, secondo il mio modesto parere interrogarci in modo propositivo: cosa ci chiedono?

Il Magistero della Chiesa richiama la comunità cristiana e la società civile all'emergenza educativa di fronte alla quale ci troviamo. Se ne è parlato molto e se ne continuerà a parlare. Ma forse è tempo che ci rendiamo conto che ai nostri giovani dobbiamo risposte tempestive, e che le risposte possiamo e dobbiamo darle tutti.

Evidentemente non sono qui ad affermare che la comunità cristiana sia indifferente, anzi, lontano dai riflettori, tanti sacerdoti, insegnanti, genitori, catechisti, educatori danno il meglio di sé in molte situazioni e proposte. Forse, però dobbiamo dirci che non basta, anzi si deve prendere coscienza che i tempi richiedono risposte eccezionali. Straordinarie, non tanto per i mezzi, quanto piuttosto per una rinnovata capacità di proporre attenzioni concrete e di suscitare energie e siner-

gie intelligenti con le agenzie educative presenti nel territorio e con le istituzioni (spesso davvero molto attente).

E se come cristiani è un dovere di carità sostenere i diversamente abili, aiutare gli emarginati, accogliere i forestieri, credo che oggi abbiamo ancor più il dover di farci attenti con proposte significative per i nostri adolescenti.

Forse non c'è più tempo per le buone intenzioni: i tempi richiedono risposte concrete, in termini di persone, di risorse economiche e di proposte.

Non solo proposte di annuncio cristiano per chi è disponibile a un cammino di fede, ma anche proposte educative rivolte ai quei ragazzi che sempre hanno camminato con noi, che ben conosciamo anche se ai gruppi non vengono più, ma con i quali pure è possibile tentare di costruire qualcosa di importante. Perché se non troviamo il modo di farlo noi, sicuramente lo farà qualcun altro, fossero anche solo la solitudine, la depressione, la noia! E che l'esperienza del periodo feriale sia per tutti un modo per riflettere, rifocillarsi per accogliere le sfide future.

Ermanno Caccia



I 25 anni in Madagascar di Luciano Lanzoni

pagina 14

**Notizie torna
in edicola e nelle case
degli abbonati
giovedì 27 agosto
Buone Vacanze
a tutti i lettori**

PERSONE

Foto da premio



pagina 2

SCUOLA

La forza delle paritarie



pagina 5

CARPI FC

In campo la passione



pagina 15

In
**Voglia
di Sagra**

pagine I-IV



enerplan S.r.l.

via G. Donati, 41 - CARPI (MO) - tel. 059 6321011
email: enerplan@enerplan.it - www.enerplan.it

Sostenibilità ambientale ed energia tramite
consulenza integrata in ambito edilizio, termotecnico,
elettrotecnico, energia, sicurezza e ambiente

PER UNA NUOVA ETICA DEL COSTRUIRE

Maria Silvia Cabri

PERSONE

Una foto della reporter modenese Annalisa Vandelli è stata scelta dall'Unione Europea per un progetto di assistenza umanitaria

I bambini salveranno il mondo

Ha un sorriso dolce Annalisa Vandelli. La passione e l'entusiasmo negli occhi. Quegli stessi occhi che hanno visto territori martoriati dalle guerre, dalla povertà e dalla fame. Nata a Sassuolo nel 1972, la reporter, dopo aver lavorato per diversi giornali, tra cui anche un settimanale di Carpi, radio, tv e uffici stampa, dal 2007 ha iniziato la sua esperienza all'estero, raccontando, nei suoi coraggiosi, e allo stesso tempo poetici, reportage la realtà dei campi profughi e altre zone di emergenza. Ed è proprio in uno dei suoi tanti viaggi che è stata scattata la foto scelta dall'Unione Europea come immagine della campagna comunitaria "Humanitarian assistance": una bambina che sorride andando in altalena.

Cosa ha provato quando le hanno comunicato che era stata scelta la sua foto?

Una grandissima emozione: mi sono sentita in altalena anche io! È stata una sorpresa, non sapevo nulla, è stata la Cooperazione Italiana per la quale ero in missione a mandare varie foto, tra cui appunto la mia.

A quando risale questo scatto?

A maggio 2014, ero nel



campo profughi di Zaatari, in Giordania, dove hanno trovato rifugio molti profughi siriani, tra i quali anche la famiglia della bambina che ho fotografato.

Cosa rappresenta per lei questa foto?

Guardando questa immagine, percepisco ciò che spesso vedo nei miei viaggi: la forza dell'essere umano che anche a fronte delle situazioni più distruttive e terribili, riesce a trovare la speranza, intesa non solo come virtù cristiana, ma come rinascita contro ogni forma di realistica aridità. La bambina mi ha comunicato

immediatamente la forza del popolo siriano: i genitori che, nella tragedia, hanno attaccato un'altalena alla tenda per farla giocare. Lei mi ha fatto un grande sorriso: è stato un momento molto intenso. Quando si scatta una foto si crea un'immediata relazione tra le persone: tra me e lei, tra lei e l'orrore della guerra.

Ha raccontato paesi e volti di Nicaragua, Guatemala, Giordania, Palestina, Libano, Pakistan, Etiopia, Tunisia, Egitto, Albania, Libano: cosa la spinge a fare questo?

Ho iniziato con lo scrive-



Annalisa Vandelli

La reporter modenese, autrice di Magnitudo Emilia, nel 2014 ha ricevuto il premio Mediterraneo, come riconoscimento per la sua carriera

L'attestato da parte dell'Unione Europea, si aggiunge alla lunga lista di premi attribuiti ad Annalisa Vandelli. Nel 2014 ha ricevuto a Salerno il Premio Nazionale Mediterraneo 2014, promosso all'associazione Bruno Zevi, che ogni anno corona l'attività di personaggi della società civile, giornalisti ed artisti che si contraddistinguono nel campo dello spettacolo, della cultura e dell'arte, nel panorama nazionale ed internazionale. Un meritato premio alla carriera per la sua attività di fotoreporter con cui ha saputo raccontare, con sguardo attento e sensibile, realtà lontane e martoriate. "Ricordo con grandissima emozione quel giorno - spiega - trovarmi a fianco di Bianca Berlinguer, Antonio Polito, Massimo Milone, Duccio Forzano e altre grandi personalità non mi pareva vero! I riconoscimenti sono importanti, perché 'ci si sente riconosciuti da altri', si prende più coraggio per superare i limiti che noi stessi ci poniamo. Ma restiamo sempre noi, quelli di ieri e quelli di domani". Nel 2012 è uscito Magnitudo Emilia, il volume fotografico che Annalisa, come scrittrice, ha realizzato insieme al fotoreporter Luigi Ottani. Il sisma che ha colpito la nostra terra scritto da due emiliani: un libro scritto da una mano sola, da due occhi soli, un unico cuore e un unico vedere e sentire.

re. Fotografare è scrivere con la luce. Mi spinge la curiosità, il cercare di capire come vivono questi popoli, raccontare le loro storie. Questo, al tempo stesso, mi consente di capire di più me stessa. Ci sono ostacoli, difficoltà, tanti sacrifici da fare, ci vuole coraggio, ma sento che questa è la strada giusta.

Lei è di Sassuolo: cosa le manca della sua terra quando è lontana?

Il cibo, moltissimo, ma porto sempre un salame con me! Poter parlare la nostra lingua, e il nostro dialetto. E i "lussi" che abbiamo e che sottovalutiamo: farsi la doccia, poter girare per strada senza la paura che qualcuno ci spari.

Vede il suo Paese con occhi diversi ora?

Nel mio continuo andare e tornare, ho visto la mia terra cambiare, velocemente. Noto tanto impoverimento: quello delle "mercedes con le gomme fruste", ma soprattutto quello morale. Sento l'accanimento verso i profughi: eravamo un Paese in cui la solidarietà era un principio fondante. Conosco quei mondi, so da che realtà scappano. Siamo invitati ad una lotta di resistenza, per restare attaccati ai valori da trasmettere a "quelli" che vanno in altalena adesso: sono i bambini che ci salveranno.



BPER:
Banca

CONTO BPER PROVA
La tua fiducia è l'unica
cosa che chiediamo.

Proprio per guadagnarci la tua fiducia, con Conto BPER Prova ti offriamo per un anno canone gratuito con incluso: operazioni illimitate*, bancomat, carta di credito, internet e mobile banking. Dopo 1: mesi, se saremo riusciti a conquistarti, potremo scegliere insieme quale conto della nostra offerta risponde meglio alle tue esigenze.

www.bper.it
800 20 50 40

Vicina. Oltre le attese.



CHIMAR: LA LOGISTICA SMART

Per non perderti nel labirinto della logistica, lasciati guidare verso le nostre soluzioni "Customer Oriented"

CUSTOMER



Il modello organizzativo che aggiunge valore alla tua impresa.



Imballaggi Industr. Logistica Industr. Servizi logistici

CHIMAR
PACKAGING & LOGISTICS INTEGRATION



CHIMAR SpA
Via Archimede, 175
41010 Limbadi di Soliera (Mo)
tel. +39 059 8579611
fax +39 059 858095
info@chimarimballaggi.it
www.chimarimballaggi.it

EVENTO

Il Vescovo ha presentato il libro di Fausto Bertinotti: riflessioni di un politico marxista che manifesta un'attenzione insolita verso le tematiche religiose

Sempre daccapo

Il Vescovo, invitato a Capri dall'Accademia De Nigris per presentare il libro di Fausto Bertinotti *Sempre daccapo*, ha accettato volentieri dopo averlo letto.

“E' libro per le vacanze, leggero solo nel peso e quindi non crea problemi nel viaggio”, ha commentato monsignor Francesco Cavina.

In realtà, il libro intervista di Roberto Donadoni a Bertinotti, *Sempre daccapo* è complesso, articolato e, offre lo stimolo a molteplici riflessioni.

Alla presentazione il Vescovo ha precisato che “le numerose citazioni estemporanee di opere di vario genere, disseminate lungo il colloquio, come punto di partenza delle proprie risposte o a sostegno delle proprie affermazioni, permettono di cogliere un bagaglio culturale che spazia dalla filosofia politica alla letteratura antica e moderna, e

anche, una vasta conoscenza degli scritti biblici e della loro esegesi, tanto ebraica quanto cristiana. Grazie anche a Donadoni, in questo libro intervista emerge un uomo che traccia un bilancio sapienziale della sua esperienza vissuta, quasi ‘un itinerario spirituale’, come dice il cardinale Ravasi nella prefazione”.

Tra i vari aspetti presi in esame da monsignor Cavina, uno merita un'attenzione particolare e riguarda valori umani, comunque sacri: libertà e verità

Al riguardo Bertinotti scrive: “Riesco meglio a concepire la lotta per la libertà che la libertà stessa”. Nella liberazione

auspicata “ognuno è finalmente nella condizione di cercare la propria strada per la felicità, per la riconquista di senso della propria esistenza nella relazione sociale liberata dallo sfruttamento”.

Indotto a precisare meglio la nozione di libertà, Bertinotti afferma: “Diversamente dal pensiero liberale, per il quale la mia libertà finisce dove comincia quella dell'altro ho imparato che la mia libertà e quella dell'altro sono termini dialogici: non esiste la mia libertà senza quella dell'altro e di noi insieme”. Un tema, la libertà, tra i più spinosi e sensibili della nostra società.

Secondo monsignor Cavina, “la descrizione della libertà suscita qualche interrogativo perché – in un contesto dialogico – io sono pur costretto a limitare la sfera della mia libertà innanzi alle rivendicazioni dell'altro. Inoltre, risulta difficile parlare di libertà senza introdurre il concetto di verità. A cosa può portare parlare di libertà – si chiede e chiede il Vescovo – senza coniugarla con la verità? Può aiutare a dare una risposta a questo



da soli, i grandi progetti di riforma. Occorre, davvero, una rivoluzione!”.

Un vescovo rivoluzionario, monsignor Cavina? Sì e no. No perché non aizza certo alla distruzione, sì perché ci ricorda le parole e la vita di Cristo e quelle parole desuete ma davvero rivoluzionarie: penitenza, castità e umiltà.

Sempre daccapo risulta essere una lettura interessante assimilabile a un lungo cammino; al termine sorprende, ma forse nemmeno più di tanto se la lettura è stata attenta e puntuale, che alla domanda “cosa vale la pena di trattenerne?” rivolta a Bertinotti, lui risponda “l'amore per l'altro”. Come dice san Paolo, “chi ama il suo simile ha adempiuto la legge” (Rm 13.8). Alla fine, la libertà è nell'amore.

A.B.



LASTRE E SFRIDI

CUCCE PER ANIMALI

CANNE FUMARIE

CISTERNETTE

AMIANTO IN CASA? TRATTALO COL KIT!

Il **Kit Togli Amianto** contiene tutto il necessario per il trattamento e la rimozione fino a 24 mq di materiale contenente amianto, da parte del privato cittadino.

Il Comune di Carpi ha recentemente stanziato 40.000 Euro per incentivare la rimozione dell'amianto dalle coperture dei fabbricati civili.

Aimag accetta nei suoi centri di raccolta (ma effettua anche il ritiro a domicilio) fino a 24 mq di coperture ed altri manufatti di cemento-amianto.

Oltre i 24 mq, è obbligatorio per legge, incaricare per l'intervento una società specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

In questo caso la Divisione Servizi per l'Ambiente di Garc SpA è a disposizione per un sopralluogo gratuito utile a definire modalità, tempi e costi dell'intervento.

Kit Togli Amianto è un prodotto realizzato e distribuito da Garc SpA, acquistabile presso selezionati negozi di ferramenta e fai da te.

Per informazioni su aspetti tecnici, costi dei kit, punti vendita, incentivi previsti, visita il sito web kit-togliamianto.it o chiama Garc al numero 059 6310711.



COSI' NON VA, COSI' NON VA

Prosegue la rubrica "Così non va, così non va", un servizio a disposizione dei cittadini, che possono inviare fotografie o materiale relativi a disservizi della città nonché esprimere le proprie perplessità.

Ma che bel castello...

Davvero un brutto colpo d'occhio: un lettore ci ha inviato la foto del castello dei Pico a Mirandola, dal lato che guarda verso piazza Costituente. Oltre le transenne che delimitano l'edificio, gravemente lesionato dal terremoto e attualmente oggetto di un intervento di recupero, "si è accumulata una specie di discarica - scrive il lettore -, tra rifiuti e macerie recuperate, materiali per i lavori e vasi di piante essiccate da non si sa quanto tempo. Il tutto aggravato dalle deiezioni dei piccioni, che svolazzano sovrani. Basterebbe togliere i vasi e i rifiuti per ristabilire un minimo di decoro. E non solo agli occhi dei mirandolesi, che guardano con tristezza al 'loro' Castello e sperano di vederlo riaprire presto, ma anche per quei turisti - e ce ne sono ancora - che capitano in città per vedere il luogo che ha dato i natali alla massima gloria locale, Giovanni Pico".



L'ESPERTO RISPONDE

(a cura Studio Leaders)
espertonotizie@gmail.com

Condizionatori

Buongiorno,
Volevo chiedervi gentilmente un chiarimento, in questi giorni sentiamo parlare dei condizionatori: va pagata la tassa? C'è chi dice sì, e chi dice no, sapete dirmi come sta veramente questa storia? Leggendo su internet dice di no, solo per i 43000tbu, le famiglie no. Grazie.

Simone

Risposta

Purtroppo è una delle tante bufale che fanno girare alcuni partiti politici. Per gli impianti domestici non c'è alcunché da pagare. La norma riguarda solo gli impianti di notevoli dimensioni (es., in grosse fabbriche o supermercati).

Easyjet

Buongiorno, il 30 maggio scorso il volo aereo Easyjet da Malpensa a Milano a Barcellona, su cui dovevo viaggiare, è partito alle 10.10 anziché alle 6.30 con motivazione il non funzionamento di 2 delle 3 radio di bordo, per cui è stato sostituito l'aeromobile. Ho scritto a Easyjet il reclamo per avere il risarcimento, ma la risposta è stata negativa in quanto la causa del ritardo è una "circostanza straordinaria". Ho compilato anche la denuncia all'Enac, ma a oggi non ho ancora avuto risposta. Vorrei capire se effettivamente posso avere il risarcimento, oppure non ne ho diritto, e che procedure devo intraprendere. Attendo una gentile risposta in merito. Ringraziando, porgo cordiali saluti.

Raffaella, da Novi

Risposta

Quando si tratta di problemi tecnici imprevedibili, i rimborsi, a parte l'assistenza standard durante l'attesa in aeroporto, non sono dovuti. E comunque, è tutto da dimostrare, soprattutto quanto loro sostengono (non abbiamo mai registrato ammissioni di colpa, anche nei casi più eclatanti). Le consigliamo di attendere (e sollecitare) la risposta dell'Enac e, nel caso (comunque non oltre un anno dall'evento), può solo procedere in giudizio.

LA RICETTA

Scaloppe all'aceto balsamico

Ingredienti:

6 fettine di petto di pollo o tacchino
1 vasetto di Cipolline all'aceto balsamico ca.
farina
margarina
sale
pepe



Preparazione:

Infarinare le fettine di carne e farle dorare nella margarina ben calda.

Versarvi le cipolline con tutto il liquido.

Portare a bollore.

Abbassare la fiamma e lasciare evaporare il liquido molto lentamente.

Difficoltà: Facile



Le aziende informano

Un bel passaggio generazionale

Il gruppo Samasped International srl - C.A.D. Mestieri comprende due realtà complementari votate a fornire alle aziende che operano sui mercati internazionali tutta l'assistenza necessaria a districarsi nel complesso sistema di norme previste dal diritto doganale e dalle disposizioni ad esso afferenti.

Nata nel 1981, Samasped International srl si distingue da subito come centro di riferimento per gli sdoganamenti import-export e per l'espletamento di tutte le formalità doganali connesse con il commercio estero, cui si affiancano un servizio plurisettimanale diretto di trasporti con la Bulgaria ed un deposito doganale (autorizzato per le seguenti procedure: Magazzino di "Temporanea Custodia" di merci allo stato estero, Deposito Doganale di tipo "C", Deposito iva, Deposito fiscale).

Secondo la filosofia aziendale che vede nel motto "Risolvere i vostri problemi... è il nostro lavoro quotidiano!" la gamma dei servizi alla clientela si amplia con la creazione del C.A.D. Mestieri, ossia un Centro di Assistenza Doganale in grado di gestire

gli adempimenti Intrastat per le aziende che effettuano scambi intra UE e soprattutto di offrire un servizio di consulenza in materia doganale specializzato in particolare nei temi dell'origine preferenziale e normale delle merci, dichiarazioni di origine preferenziale, "Made in", etichettatura dei prodotti tessili, classificazione dei prodotti nella Nomenclatura doganale (voci doganali), normativa Dual use, Convenzione di Washington (Cites), valore in Dogana, royalties, Incoterms, Diritto Doganale Comunitario Import Export, Iva Comunitaria e Nazionale.

L'attività di consulenza curata dal dott. Franco Mestieri e dalle figlie dott.ssa Samuela Mestieri e dott.ssa Marica Mestieri, spedizionieri doganali - doganalisti iscritti all'albo, si caratterizza per la capacità di offrire momenti di formazione aziendale

appositamente modulati per rispondere alle differenti esigenze aziendali e contemporaneamente per affiancare nell'operatività quotidiana le aziende impegnate nella gestione di tutta la documentazione connessa agli scambi con l'estero ed all'origine preferenziale.

Quest'ultimo tema, particolarmente avvertito dalle aziende poiché consente di penetrare nei mercati dei paesi che hanno siglato accordi con la UE non solo con il prestigio del "made in Italy" ma anche con i benefici daziari previsti dal rispetto delle regole di origine contenute nei vari accordi, sono il vero punto di forza del gruppo che supporta in questo ambito alcune fra le principali case di moda italiane nonché importanti realtà industriali nei più importanti distretti produttivi di tutto il centro-nord Italia.



Samuela, Franco e Marica Mestieri

SCUOLA

Dopo la sentenza delle cassazione, riemerge la discussione sugli istituti paritari

Ici o non Ici, questo è il dilemma

Annalisa Bonaretti

Se dici "preside" è lui a venirti in mente, Elia Taraborrelli, alla guida del liceo Fanti per 20 anni e per 15 presidente del Collegio dei presidi della provincia di Modena. Pure chi non è stato suo studente lo riconosce come "il preside" anche oggi, a dieci anni dal pensionamento. Migliaia e migliaia di studenti hanno frequentato la "sua" scuola e anche a distanza di anni continuano a provare stima e rispetto, quando non affetto, nei suoi confronti.

Della scuola Taraborrelli sa tutto e ha le idee chiare sui temi più caldi. Ultimo, in ordine di tempo, se le scuole paritarie devono o meno pagare l'Ici. Una recentissima sentenza della Corte di Cassazione ha ribaltato la sentenza dei primi due gradi di giudizio quando il Tribunale aveva dato ragione alle scuole paritarie di Livorno. Nel 2010, dopo accertamenti fiscali, risultava avessero omezzo dichiarazione e pagamento Ici tra il 2004 e il 2009. 422 mila euro la cifra stimata.

Ciclicamente si discute su questo tema, se è giusto o meno che le scuole private paghino questa imposta oppure no. Spesso le conclusioni sono più ideologiche che razionali, ma Elia Taraborrelli, "il preside", usa solo argomenti neutri che inducono a una riflessione più serena e lucida.

Esplicita il suo pensiero con franchezza: "Se arrivasse davvero una batosta di questo genere e le scuole paritarie dovessero pagare l'Ici significherebbe, per molte, non riaprire. Però occorre dire che se queste scuole venissero messe nelle condizioni di non farle funzionare, lo Stato non riuscirebbe a rispondere alla domanda e verrebbe fuori un disastro che riguarderebbe un enorme numero di studenti - ben oltre il milione - e altrettante famiglie. Se solo le scuole di Livorno sono chiamate a pagare una cifra enorme, oltre 420 mila euro, è facile capire cosa potrebbe succedere". E l'inizio dell'anno scolastico è già qui che arriva...

Taraborrelli puntualizza come la scuola non statale renda un servizio allo Stato, servizio che sarebbe a carico dello stesso Stato. E' per questa ragione, e non certo per concedere a qualcuno un privilegio, che, almeno in parte, lo Stato si fa carico di queste spese che corrispondono a un servizio fondamentale: garantire l'istruzione, almeno quella primaria.

"Con le sole rette, un peso per le famiglie che hanno optato per la scuola privata piuttosto che per quella pubblica, non si riesce a mantenere l'istituto - osserva Elia Taraborrelli -. A questo punto o lo Stato dice alle famiglie che devono pagare loro tutte le spese o si ragiona perché quelle scuole suppliscono al ruolo proprio dello Stato. Almeno per le scuole dell'obbligo lo Stato ha un dovere costituzionale", rincarava il preside.

Se le scuole pubbliche non pagano l'Ici non si capisce perché le scuole paritarie, che svolgono un servizio di pubblica utilità, debbano pagarla. Sbagliato pensare che siano una sorta di esercizio commerciale, un'attività a scopo di lucro, la verità è che tutte, o comunque la stragrande maggioranza, faticano a far quadrare i conti. E cercano di tenere il più possibile accessibili le rette per far sì che le famiglie, desiderose di dare una determinata impronta all'istruzione e alla



Elia Taraborrelli

Sono più di 13 mila le scuole paritarie in Italia; di queste il 63% è cattolica. Quasi 10 mila - oltre il 70% - sono asili.

Un alunno costa diverse migliaia d'euro all'anno; alle superiori il costo si aggira sui 10 mila euro.

In Veneto, se chiudessero le scuole paritarie, si dovrebbe trovare una soluzione per il 70% dei bambini.

formazione dei propri figli, riescano a farlo.

Taraborrelli fa un'ulteriore distinzione tra scuole private e quelle legalmente riconosciute, le paritarie, soggette a controlli severi, ispezioni, commissari governativi e a possedere i requisiti necessari per avere il riconoscimento da parte dello Stato. "Una scuola fatta come dice lo Stato, come quelle dello Stato - sottolinea Taraborrelli - non si capisce perché debba subire un comportamento diverso da quelle dello Stato. Se il privato si sostituisce bene al pubblico, tra l'altro facendolo risparmiare, andrebbe ringraziato, non punito". Le scuole paritarie sono inserite nel sistema nazionale di istruzione, garantiscono l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, allora perché due pesi e due misure?

Secondo le stime, il sistema educativo privato fa risparmiare allo Stato 6 miliardi e 300 milioni di euro, cosa si vuole di più? L'ex ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, un ex comunista, è il padre della riforma che nel 2000 diede pari dignità alle scuole gestite da privati. Commentando la sentenza della Cassazione ha dichiarato che "si basa sulla legge tributaria di fine anni '90, ma andava comparata con la legge 62 del 2000 sulla parità scolastica". Come dire che l'assunto 'chi frequenta queste scuole paga una retta, quindi l'attività svolta è di tipo commerciale' è piuttosto riduttivo. Meglio, proprio sbagliato.

ECONOMIA

Goldoni in crisi mentre la Cina promuove le macchine agricole

Trattori nella globalizzazione

La Cina è vicina: quella che, anni fa, sembrava una battuta o una provocazione è diventata, invece, la più reale delle realtà. Sempre di più, e non solo perché, in silenzio e un pezzettino alla volta, si stanno comprando il mondo occidentale e i suoi simboli. Recentemente - maggio 2015 - il governo cinese ha varato un piano "Made in China 2015". L'obiettivo è far diventare il Paese competitivo nei prossimi dieci anni in dieci ambiti precisi. Tra questi, le macchine agricole. Come scrive Giorgio Prodi su Corriere Imprese, "potrà sembrare strano che il governo cinese abbia inserito un settore maturo come questo tra le industrie importanti per il futuro del Paese, ma la scelta è perfettamente coerente con le esigenze di una nazione che ha un'agricoltura che deve

essere automatizzata sia per aumentare le rese, sia perché la manodopera nei campi è sempre meno disponibile. Ed è una scelta che ci riguarda da vicino perché l'Emilia Romagna è, anche se in sofferenza, uno dei leader mondiali di tale settore".

Un'opportunità per le nostre imprese che potrebbero esportare i loro prodotti o un rischio perché si potrebbe concretizzare una concorrenza low cost? E certe imprese in difficoltà potrebbero essere salvate o diventare solo facili prede?

La globalizzazione irreversibile offre e toglie in ugual misura.

Chissà se sarà un gruppo cinese ad acquisire la Goldoni Trattori, o se saranno gli indiani o la New Holland, come si vociferava qualche tempo fa o



Stabilimento Goldoni

la John Deere, storico partner della Goldoni. Comprerebbero un marchio, anche se ormai piuttosto appannato.

Il dato, purtroppo, è che i 300 dipendenti dell'azienda di Migliarina sono in cassa integrazione da oltre un anno e da alcuni mesi non percepiscono lo stipendio.

Per gestire un presente difficile alla Goldoni Trattori

hanno optato per un concordato in bianco, tentativo per evitare il fallimento.

Difficile indicare il futuro di un'azienda fondata 89 anni fa da Celestino Goldoni, padre di Leo Goldoni, presidente da decenni. L'azienda è stata uno dei fiori all'occhiello della Carpi del boom, poi il lento declino, molto probabilmente causato dalla mancanza di una vera innovazione. L'auspicio è che si trovi una soluzione - vendita compresa - e che 300 dipendenti non perdano il lavoro. Se c'è anche solo una possibilità di avere continuità che la si persegua fino in fondo, altrimenti, se la situazione è già definita e le alternative non ci sono, tutto diventa inutile, anche prendere tempo.

Speriamo che a guadagnarci non siano solo gli avvocati.

A.B.

L'incontro
Ristorante

Via delle Magliaie 4/1 - CARPI
Tel. e Fax +39 059.693136
email: info@lincontroristorante.it
ci trovi su Facebook

CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ A PRANZO

www.lincontroristorante.it

RIFIUTI

Tariffa puntuale a Novi e Soliera

Cittadini virtuosi



Caterina Bagni, Luisa Turci, Mirco Arletti

Dati concreti, non stimati, dopo i primi sei mesi di introduzione della tariffa puntuale a Novi e Soliera, dati, osserva Mirco Arletti, presidente di Aimag, "sorprendenti e straordinari".

Il servizio è stato attivato il 1 gennaio 2015, a giugno la percentuale di raccolta differenziata si è attestata all'86,4% a Novi (+10% rispetto al 2014) e all'84,3% a Soliera (+14% rispetto allo scorso anno). In entrambi i comuni si è dimezzata la produzione di rifiuto indifferenziato avviata a smaltimento: da circa 135 chili per abitante all'anno a una proiezione, per il 2015, di 66 chili per abitante.

Luisa Turci, sindaco di Novi, e Caterina Bagni, vicesindaco di Soliera, si sono dette orgogliose dei propri concittadini "per lo sforzo che continuano a fare; hanno dimostrato una ulteriore, maggiore consapevolezza dei loro comportamenti. Gestire il bidone in casa e lo svuotamento è un impegno, ma l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità ambientale ha avuto la meglio".

Qualche criticità e alcune perplessità là dove la tariffa puntuale non è ancora partita

stanno emergendo - la gestione delle lettine dei gatti, delle deiezioni canine, dei pannolini per bambini e anziani -, ma Aimag si dice aperta al dialogo e al confronto con i cittadini. E noi avremo modo di approfondire tematiche che riguardano la vita di tanti.

A fine agosto i cittadini di Novi e Soliera riceveranno la prima fattura con applicazione della tariffa puntuale; l'80% dei cittadini dei due comuni ha risposto positivamente al nuovo sistema, con un numero di svuotamenti corrispondente ai minimi. Non così per duemila utenti di Aimag, già contattati; a loro è stato illustrato come utilizzare i contenitori e le frequenze di conferimento. Vista l'assoluta novità del modello utilizzato, Aimag ha deciso di andare incontro, ma solo per questa volta, ai cittadini meno virtuosi che hanno registrato un elevato numero di svuotamenti applicando uno sconto del 50% sul costo eccedente gli svuotamenti effettuati oltre i minimi più due. Questo significa che 50 mila euro, la metà del totale, sarà a carico di Aimag, il restante a ciascuna delle 2000 utenze che ha sfiorato.

A.B.

gladiotex
IDEAZIONI

CARTELLINI, PROGETTI GRAFICI,
ETICHETTE TESSUTE E STAMPATE,
GADGET, NASTRI, RACCOGLITORI,
CARTELLE COLORI, DEPLIANTS
E PERSONALIZZAZIONI.

Gladiotex Ideazioni s.r.l.
Via dell'Agricoltura 2/4 - 41012 Carpi (Mo) ITALY
Tel: +39 059 651492 Fax: +39 059 654516
www.gladiotex.it

SANITA'

Eccezionale intervento eseguito dall'équipe diretta dal dottor Mauro Manno: asportato per via endoscopica un tumore dello stomaco di dieci centimetri. La generosità dei privati ha "salvato" il nostro ospedale

Primato europeo

Un eccezionale intervento è stato eseguito nei giorni scorsi dall'équipe dell'Unità Operativa di Endoscopia Digestiva dell'ospedale di Carpi, diretta dal dottor Mauro Manno. E' stato asportato per via endoscopica, quindi senza incisioni chirurgiche, un tumore dello stomaco di dieci centimetri di diametro. L'intervento è stato effettuato, per la prima volta in Europa, utilizzando un'innovativa apparecchiatura recentemente donata al Ramazzini. L'intervento, durato circa quattro ore, si è svolto senza complicanze e il tumore è stato asportato completamente. La paziente, una donna di 80 anni residente in provincia di Modena, è in buone condizioni ed è stata dimessa.

L'intervento è stato effettuato utilizzando l'idrodissettore, una speciale macchina che permette di intervenire sulla mucosa e asportare i tumori con maggiore facilità, evitando al paziente un'operazione chirurgica tradizionale e quindi tutte le possibili complicanze - spiega il dottor Manno -. In questo caso l'eccezionalità dell'intervento è dovuta alle dimensioni e alla localizzazione della massa tumorale, ma già da molti anni gli interventi miniminvasivi vengono effettuati per tumori allo stadio precoce e polipi. La speciale macchina utilizzata, unica in provincia di Modena, migliora notevol-



Al centro Mauro Manno

Unità Operativa di Endoscopia Digestiva Area Nord

I servizi di endoscopia digestiva degli ospedali di Carpi e Mirandola sono stati unificati nella nuova Unità Operativa di Endoscopia Digestiva di Area Nord diretta da Mauro Manno, gastroenterologo ed endoscopista proveniente dall'ospedale di Baggiovara. Per garantire alla popolazione dell'Area Nord una risposta completa alle problematiche gastroenterologiche, presso l'ospedale di Mirandola vengono effettuate prestazioni endoscopiche di primo livello (gastrosopia e colonscopia) mentre gli altri interventi afferiscono al servizio di Carpi ove si eseguono tutte le prestazioni endoscopiche diagnostiche ed interventistiche. Da dicembre 2014, l'Endoscopia Digestiva a Carpi ha subito un importante ammodernamento strutturale e organizzativo: il reparto ora è collocato all'interno del Ramazzini, al primo piano, nel blocco operatorio ristrutturato dopo il terremoto. L'Unità operativa ha notevolmente incrementato il numero di esami ed interventi eseguiti: da 4.500 nel 2013 agli attuali 8 mila.

mente gli aspetti della sicurezza e riduce la durata dell'intervento."

La direzione dell'Azienda Usl ringrazia il benefattore, che vuole restare anonimo, per la donazione dell'attrezzatura del valore di 50 mila euro.

Appreso dell'intervento, il sindaco e l'assessore alla Sanità hanno voluto sottolineare come "il nostro ospedale continui a rappresentare una struttura sanitaria di eccellenza in ambito provinciale e non solo. Questo, anche grazie a una donazione anonima. Il Ramazzini - hanno precisato Alberto Bellelli e Daniele Depietri - ha potuto crescere in questi anni e dare risposte sempre più adeguate ai pazienti e alla comunità proprio grazie ai tanti che, con il loro sostegno, gli hanno permesso di dotarsi di attrezzature d'avanguardia a livello provinciale. Senza dimenticare il grande impegno dei dipendenti Ausl che, in tutti questi anni, non hanno mai fatto mancare professionalità e impegno, pur tra mille difficoltà".

Se il Ramazzini può ancora dire la sua lo deve davvero alla generosità dei carpigiani - privati, associazioni, Fondazione CrC - e alla tenacia di quei professionisti che non si sono rassegnati a una sanità di serie B. Per garantirci un futuro dignitoso occorre mantenere alta l'attenzione e vigilare. Dalla Regione hanno fatto sapere di vedere in maniera favorevole la realizzazione di un unico ospedale tra Carpi e Mirandola e che la fusione tra Policlinico e Baggiovara s'ha da fare. Una situazione, sulla carta, particolarmente favorevole a Carpi e a tutta l'Area Nord della provincia, bisogna solo che i nostri politici siano all'altezza del compito che li attende. Ci saranno lotte di potere non da poco, ma se si hanno le idee chiare e la volontà di farcela senza dimenticare il sistema a rete più che mai necessario, il miglioramento, per i cittadini, sarà assicurato. Altrimenti sarà solo un depauperamento e un depotenziamento dell'esistente, che già oggi fatica a reggere i bisogni di una società profondamente mutata e in costante cambiamento.

Annalisa Bonaretti

TESTIMONIANZE

Due ragazze di Concordia raccontano la loro vacanza in Grecia, tra dubbi e allarmismi

Turisti a Zante con il dubbio delle carte



È iniziata con un grande interrogativo la vacanza tanto attesa di due ragazze di Concordia: a Zante, una delle isole greche, accetteranno le carte prepagate ed i bancomat? Un dilemma che in tanti turisti si sono posti visti i recenti accadimenti che hanno interessato il Paese. "I giorni precedenti la partenza sono stati un enigma - raccontano le due giovani - perché sia la televisione, che i giornali e gli stessi tour operator consigliavano vivamente di viaggiare con i contanti". Ma dall'isola stessa arriva la loro testimonianza rassicurante: "ora siamo qui, in questa isola bellissima con spiagge bianche

ed acque cristalline, e ci rendiamo conto che i negozianti e i ristoratori certo preferiscono i contanti, ma i pagamenti si possono effettuare tranquillamente anche con i bancomat e le carte di credito: forse c'è stato un allarmismo eccessivo, forse il problema riguardava soprattutto le località greche del continente". Una cosa è certa: i mass media spesso drammatizzano troppo le situazioni e tendono a generalizzarle, creando situazioni di panico eccessivo e grande incertezza. Ora possiamo affrontare le nostre vacanze con più tranquillità e serenità.

m.b.

APPUNTAMENTI

Due appuntamenti sotto le stelle per chi non va in vacanza

Vivere la serata a San Possidonio

Anche San Possidonio si è organizzata per regalare momenti di svago e divertimento a chi resta a casa in agosto. In particolare sono due gli appuntamenti aperti al pubblico e che consentiranno ai cittadini di trascorrere una serata all'aria aperta. Il primo evento è "Estate al cinema", una rassegna cinematografica che si svolgerà all'interno del cortile dell'ex scuola primaria G. Andreoli, di via Gramsci, con inizio alle 21.30 ed ingresso gratuito. Due le proiezioni in programma: giovedì 30 luglio "The Grand Budapest Hotel", commedia noir interpretata da un ricco cast di attori famosi, vincitore di 4 premi oscar. Una storia rocambolesca che ruota attorno alla vita di un hotel, della sua clientela e del suo

personale. Giovedì 6 agosto è la volta del film di animazione per grandi ma soprattutto per piccini "Frozen il regno di ghiaccio". Per gli appassionati e non sabato 1 agosto, presso le verdi Cave di Budrighello sulla strada che da San Possidonio porta a Rovereto, si svolgerà l'evento "A cena sotto le stelle": il programma prevede alle 20 la cena con prenotazione (entro il 31 luglio) a seguire dalle 21.30 l'"osservazione delle stelle" a cura dell'Associazione Astronomica "Geminiano Montanari" di Cavezzo, che farà conoscere ed ammirare a tutti i presenti il nostro cielo stellato. L'evento è aperto a tutti e l'incasso sarà devoluto a favore dell'autofinanziamento ed il mantenimento delle Cave stesse.

m.b.

QUALCHE VOLTA PAGARE LE TASSE FA BENE

il 5 per MILLE al Nazareno costruisce il futuro

Codice Fiscale 81000970368

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato (...)" della tua dichiarazione dei redditi inserendo questo Codice Fiscale.

Più di una scuola.

centro di formazione professionale **nazareno**

La ditta CARPIFLEX vanta una tradizione ventennale nel campo della produzione artigianale dei materassi a molle. Produce i propri materassi presso il proprio laboratorio adiacente al punto di vendita diretta utilizzando i migliori materiali sia nella scelta di tessuti che nelle imbottiture. Carpiflex da oltre ventenni investe energie nella ricerca di nuovi materiali, nella ricerca e sviluppo di sistemi letto in grado di migliorare la qualità del riposo, attraverso una posizione anatomicamente corretta.

CARPIFLEX

Confezione materassi a mano e a molle

Via Giovanni XXIII, 113 - 41012 CARPI (Modena) - Tel. 059 686985

Sicuri della nostra qualità
Prova gratuitamente i nostri materassi a casa tua per due notti... poi deciderai se acquistarli

IN PUNTA DI SPILLO di Bruno Fasani

Ci pensano i ragazzi a sdoganare il diavolo!



Un tempo bastava parlare del diavolo per incutere paura. Non solo quella di finire tra le fiamme come degli arrosticini abruzzesi. L'ombra del maligno era uno dei più grandi deterrenti contro la tentazione e le coscienze si plasmavano all'idea di dover finire per sempre tra le sue grinfie. Ma era tutta la cultura che finiva per essere condizionata da questo orizzonte di perdizione, tant'è vero che padre Dante dedicherà un libro della sua trilogia al regno dei dannati. L'inferno come il luogo dove si espiano gli errori, non solo privati, ma anche quelli che coinvolgono la dimensione sociale. Anche Gesù, come ci raccontano i vangeli, ha dovuto misurarsi con questo essere spaventoso, nemico dell'uomo. Per venire più vicino a noi, è un fatto che a partire dagli anni '70 si era deciso che bisognava finirlo di parlare della Bestia Nera. Guai a pronunciarne il nome in qualche omelia. Per qualche prete era diventato eccessivo perfino recitare la formula della rinuncia a Satana, quella richiesta dalla professione di fede prima del battesimo.

Di tutto questo sentire, nelle nuove generazioni sembra non sia rimasta neppure una briciola. Solo che ci hanno pensato i ragazzi a sdoganare nuovamente il diavolo. Anzi ci ha pensato internet, insegnando alle nuove generazioni come invocarlo, per ottenere responsi e benefici. E così, le sedute spiritiche in cui si chiama a convito il demonio sembrano l'ultima frontiera dei giochi stupidi per adolescenti annoiati. Ne sa qualcosa una scuola del Basso veronese, dove in due classi delle Medie un gruppetto di ragazzi non ha trovato niente di meglio da fare se non esercitarsi nell'ultima frontiera dell'esoterico, ossia il «Charlie Charlie Challenge», un gioco che impazza su internet e che ha già causato qualche trauma nei ragazzi più sensibili. Il gioco consiste nel piegare un foglio in quattro e poi, incrociando due matite, invocare il demonio, il quale risponderebbe alle doman-



de che vengono fatte. Basta il respiro o qualche breve tocco sul tavolo perché le matite, in equilibrio precario, si muovano simulando un responso del Maligno, che responso in realtà non è.

Accennavo ai rischi di questo fenomeno culturale, se mai si possa chiamare cultura questa melma. Il primo riguarda gli effetti devastanti sui ragazzi psicologicamente più sensibili, i quali, il dato è certificato, in molti casi hanno subito traumi non indifferenti. A fronte di soggetti più smagati e senza scrupoli, c'è ancora, per fortuna, una componente sana, che avverte il fascino del bene e il pericolo del male.

Ed è proprio questo ultimo aspetto che pone i più seri punti interrogativi. Com'è pos-

sibile che ragazzi di undici, dodici anni avvertano il fascino del male, senza sentirne paura? Nell'uomo c'è certamente l'inclinazione al male, ma più forte di questo c'è la nostalgia per il bene. Solo una società senza bussola può educare le nuove generazioni a sognare una storia senza lieto fine, dove le forze ostili hanno il sopravvento su quelle del bene.

Se volete è tutta una cultura, la nostra, impregnata di caligine, quella di maghi e maghetti, di mostri, dinosauri, streghe e vampiri, Halloween e tanto altro. Una sagra dell'orrido che va in cerca di grandezze negative, perdendo il confronto con le uniche realtà capaci di restituire l'uomo al meglio delle sue potenzialità, cominciando dal Vangelo.



Cacciata dei diavoli da Arezzo, Basilica superiore di Assisi, Giotto 1295-1299

DIO TU E LE ROSE di Brunetto Salvarani

Hai un momento, Dio?

Brunetto Salvarani - Odoardo Semellini

Dio, tu e le rose

Classe 1960, correggese e attaccato profondamente alla sua terra, Luciano Ligabue è oggi, assieme all'amico-rivale Vasco Rossi, il musicista rock più importante su scala nazionale. I suoi concerti sono regolarmente un evento (Campovolo), ma egli si è cimentato anche nella scrittura creativa (Fuori e dentro il borgo, e non solo), e persino nella regia cinematografica (Radiofreccia e Da zero e dieci). Fra gli ultimi frutti della feconda scuola musicale emiliana, nelle sue canzoni – equamente divise fra imperiose cavalcate elettriche alla Springsteen e ballate più meditate e persino toccanti, da cantautore tradizionale – corre una genuina e sanguigna vena di testimone della realtà: giovanile, in primo luogo. Ecco perché, talvolta, Ligabue non disdegna di accennare alle questioni religiose, talvolta di passaggio, talaltra soffermandocisi direttamente, come nel caso della canzone di cui, più sotto, riportiamo l'inizio, dal titolo curioso e fulminante: Hai un momento, Dio? Il pezzo, testo e musica suoi, risale al 1995, e compare nell'album intitolato Buon compleanno Elvis (il riferimento è a Presley, naturalmente), che per il Nostro rappresentò il disco della definitiva consacrazione, di pubblico ma anche di critica (vi compare, fra l'altro, la celebre Certe notti, giudicata da uno specialista come Enzo Gentile "la più bella storia del rock italiano degli anni '90").

"Sicuramente questa canzone è una preghiera, – spiegò all'epoca il poliedrico artista – certamente originale, ma è una preghiera. Non saprei come altrimenti definirla. Immagino esattamente un dialogo con Dio. Lo invito a bere, e naturalmente pago io, qualcosa in un bar che conosco perché ho tre doman-

de da fargli. Naturalmente capisco che Lui ha tanto da fare e non ha molto tempo per me, ma, insomma – dico nella canzone – qui al mondo ci sono anch'io!". Tre domande un po' sui generis, come si potrà leggere... Il brano ebbe un enorme successo, soprattutto presso il pubblico post-adolescenziale costantemente devoto al culto del Liga: segno, anche, del fatto che la prima generazione incredula (copyright don Armando Matteo), appena trova uno spiraglio, non disdegna di pensare a un proprio modo di riflettere sulle "cose di lassù". Tanto da far dire all'autore che "c'è bisogno di un Dio con il quale colloquiare senza aver paura": "Mi sembra che la Chiesa, puntando sul senso di colpa e sul sacrificio, non risponda in modo adeguato alle esigenze degli uomini". Luciano dixit, pur puntualizzando: "È la mia modesta opinione, non pretendo che sia la verità assoluta".

*C'ho un po' di traffico nell'anima, non ho capito che orò.
C'ho il frigo vuoto, ma voglio parlare perciò, paghi te.
Che tu sia un angelo od un diavolo, ho tre domande per te:
chi prende l'Inter, dove mi porti e poi di', soprattutto perché?
Perché ci dovrà essere un motivo, no?
Perché forse la vita la capisce chi è più pratico.*

*Hai un momento Dio?
No, perché sono qua, insomma ci sarei anch'io.
Hai un momento Dio?
O te o chi per te, avete un attimo per me?*



energetica

fonti energetiche rinnovabili



FOTOVOLTAICO per il 2015 energia pulita -50%*

*fino al 31/12/2015 con detrazione fiscale

Via Lucania 20/22 - Carpi - tel. 059 49030893

www.energetica.mo.it - info@energetica.mo.it

Gli appartamenti del Carpine

TRANQUILLITÀ RESIDENZIALE AL PASSO CON I TEMPI

**FINO A 32.000 EURO DI CONTRIBUTO
PER L'ACQUISTO DI UNA CASA
PER LE GIOVANI COPPIE E ALTRI NUCLEI FAMILIARI**

Immobile inserito nell'elenco della regione Emilia Romagna
per usufruire dei contributi deliberati dal Bando n. 236 del 24 febbraio 2014 - BUR n. 73 del 12/03/2014



EDIFICIO IN CLASSE A
ad alto risparmio energetico

• **STRUTTURA ANTISISMICA**

(N.T.C.2008 D.M. 14 Gennaio 2008)

- ARIA CONDIZIONATA IN TUTTI GLI ALLOGGI
- VENTILAZIONE CONTROLLATA
- RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
- FINITURE DI PREGIO

VISITA SUBITO SUL NUOVO SITO
LA NOSTRA AMPIA OFFERTA
DI APPARTAMENTI E VILLETTE A SCHIERA
www.cmb-immobiliare.it



cmb
immobiliare

Consulenze e vendite:
Tel. 335.7581376 - 059.6322301



L'opera d'arte

Michelangelo Merisi detto il Caravaggio, *Cena in Emmaus* (1606), Milano, Pinacoteca di Brera. Nel particolare centrale della tela, si nota una mensa povera, con pochi e semplici elementi: due piatti, una brocca, due pani, qualche foglia d'insalata. Rispetto al racconto di Luca, Caravaggio sceglie, per così dire, di invertire l'ordine delle azioni compiute da Gesù: se nel Vangelo egli prima recita la benedizione e poi spezza il pane, nel quadro sta benedicendo il pane già spezzato. E' questo il momento "folgorante" in cui i discepoli riconoscono il Signore risorto. E il pane è presente anche nel Vangelo di questa domenica, in cui Gesù dice: "io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!". Solo questo alimento è in grado di saziare veramente l'uomo: è il pane che nell'Eucaristia si fa corpo di Cristo.



In cammino con la Parola

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Donaci, Signore,
il pane del cielo*

Domenica 2 agosto

Lectures: Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35
Anno B - Il Sett. Salterio



Entusiasmo, dopo la moltiplicazione dei pani la gente era entusiasta e incalzava Gesù. E Gesù fugge. Di fronte alla possibilità di un'affermazione personale, di successo, Gesù ribadisce la divergenza insanabile tra due modi di pensare Dio e di conseguenza tra due modi di pensare e concepire la vita umana.

Il Vangelo di questa settimana si muove tra due concezioni di Dio e dell'uomo. La gente quando ritrova Gesù vicino a Cafarnaon sembra impaziente nel vederlo all'opera e la risposta di Gesù è alquanto coraggiosa: mette il dito su una terribile piaga. Non basta cercare Dio, bisogna vedere il motivo per cui si cerca Dio, si può, infatti cercare Dio in tante maniere e per vari motivi, ma non tutti sono giusti.

Si può cercare Dio per avere vantaggi e favori, si può cercare Dio spinti da delusioni, e si può cercare Dio spinti dal disprezzo del prossimo: è la religione che diventa razzismo. E Gesù dice "state attenti". Non ogni ricerca di Dio porta a Dio, a volte dietro il nome di Dio si nasconde l'orgoglio, l'egoismo.

Di fronte alla gente che aveva visto il miracolo e si era entusiasmata, Gesù ammonisce: "Voi cercate la potenza di Dio, ma non la vita di Dio, voi cercate i vantaggi della fede, ma non volete cambiare vita". Quanta at-

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Parole in libertà...

POTENZA DI DIO: La prima manifestazione della potenza di Dio è il miracolo della creazione. La creazione rende responsabili gli uomini che non vogliono riconoscere il Creatore. E' attraverso l'invio del Figlio che il Padre compie il miracolo: "La Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi" (Giovanni 1,14). Quale miracolo può eguagliare quello della venuta in questo mondo di Colui che ha fatto i mondi? Dio prende forma umana per visitare la sua creatura, per cercare e salvare quel che era perduto! Egli è stato nel mondo l'Emmanuel, "Dio con noi". Alcuni dei suoi miracoli erano la dimostrazione che Egli disponeva di tutta la potenza di "Creatore" e "Padrone" di tutte le cose.

IO SONO IL PANE DISCESO DAL CIELO: Il pane, nella sua qualità di elemento fondamentale per il nutrimento degli uomini di ogni tempo, fu utilizzato da Gesù come raffigurazione del valore della sua Persona e della sua opera. Gesù è "il pane disceso dal cielo", come un'autentica "manna" divina offerta a tutti gli uomini. Egli è contemporaneamente colui che dona la vita e colui che la conserva, dandole nutrimento.

tualità! C'è sempre bisogno di purificare la nostra fede e spesso non ce ne accorgiamo.

Con l'invito alla ricerca del cibo "che dura per la vita", Gesù ci insegna che non basta il pane per sfamare l'uomo: ci vuole un altro cibo. Gesù in poche parole, dice che l'uomo non può sfamarsi con il solo benessere, prima o poi, affogherà nel niente. Una famiglia che si preoccupa solo di moltiplicare il benessere, compie in sostanza un'operazione di infelicità. L'uomo è stato creato per un destino più grande! E Dio conosce meglio di qualsiasi altro il cuore dell'uomo. Tante crisi e tante delusioni non si curano raddoppiando il cibo "che perisce", ma offrendo un cibo diverso; quello che dura per sempre. **EC**

ALFA E OMEGA DEL BUONO DEL GIUSTO E DEL VERO

D come dignità

"A che serve la conversione se poi alla fine il risultato è lo stesso per tutti?"

Domanda che sentiamo pronunciare sempre più spesso. Bene e male sullo stesso piattino della bilancia? Parlando e ragionando di morale cristiana, appare evidente che la definizione di dignità umana abbia un ruolo centrale.

L'azione, il compiere il bene o il male, essere giusto e ingiusto ha un carattere rilevante per la vita umana, per il cristiano.

Che cosa si intende per dignità umana? La dignità è grandezza, eccellenza; è una qualità o bontà superiore per la quale qualcosa o qualcuno gode di speciale valore o stima. Gesù dice e esprime a tal proposito la sua verità.

Vera la sua Parola come sono vere la sua identità, la sua missione, la sua morte, la sua resurrezione. La Parola di Cristo è vera come sono vere: la sua identità, la sua missione, la sua morte, la sua risurrezione, la sua Ascensione gloriosa. Egli non contraddice quanto il Padre ha affidato alla sua missione. Infatti lo rivela il giudizio differenziato. Per alcuni nel Paradiso: "Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo". Per altri invece "Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli".

Da cosa viene determinato il giudizio buono o cattivo per l'uomo? Ovviamente dalla sua (o non sua) carità! Il bene prodotto nel tempo ha come ricompensa un bene eterno, per sempre. Un bene limitato riceve in dono un

bene infinito, divino, immenso, che mai verrà meno, mai si esaurirà, mai finirà; non si tratta di azioni isolate, ma di modi di essere, di vivere, di operare, di relazionarsi. Fame, sete, nudità, malattia, carcere, condizione di straniero non sono momenti, sono la stessa condizione perenne di Cristo Gesù. Cristo

Gesù è sempre così, vive sempre così, si trova sempre in questa condizione di bisogno, di necessità, di urgenza. È questa la condizione umana di Cristo Signore e loro a questa condizione hanno posto fine. Questa condizione di Cristo mai però finirà, mai verrà meno. Ogni uomo si troverà sempre dinanzi a Cristo in questa condizione. Cambiano gli uomini cui fare il bene, resta però sempre Cristo Gesù.

Le norme del servizio della carità sono infinite. Spetta a ciascuno uomo, guidato dalla sapienza e dall'intelligenza dello Spirito Santo, trovare quelle che più si adattano alla sua persona, alle sue condizioni storiche sia umane che spirituali, alla sua ricchezza sia di grazia, che di verità e carità. Come la sapienza e l'intelligenza dello Spirito Santo sono infinite, così infinite sono le opere di carità che l'uomo può fare. Ogni opera di carità dovrà avere un solo fine: dare vera dignità a quanti non ne hanno, elevandoli allo stesso nostro livello umano.

Cristo Gesù è venuto per ridare all'uomo la sua antica dignità, per lui è morto in croce. Cristo Gesù ha dato all'uomo la dignità rendendolo partecipe della sua natura divina. La carità cristiana è elevare l'altro, rendendolo partecipe della nostra stessa dignità. Senza dono di dignità, non c'è carità cristiana.

Ermanno Caccia

CATTEDRALE

Riapertura straordinaria della Cattedrale grazie al sostegno di Bper Banca

Indimenticabile concerto

Annalisa Bonaretti

È l'iniziativa collaterale alla mostra storico-documentaria *Costruire il Tempio* che ha creato più interesse della stessa mostra perché il desiderio di rivedere aperta la Cattedrale è di tutti, fedeli e non.

Qualche giorno fa, alla presentazione dell'evento in Sala dei Mori, il Vescovo ha ringraziato non solo per il concerto ma per l'intera mostra promossa in occasione dei 500 anni della Cattedrale dedicata all'Assunta. Il progetto fu realizzato da Baldassare Peruzzi su modello di San Pietro; le modifiche, ahinoi non migliorative, sono avvenute nel corso dei secoli. Lo ha spigato Manuela Rossi, direttrice dei Musei di Palazzo Pio, quando, soprattutto a fine '800, "l'architettura fu profondamente modificata da Achille Sammarini".

"È una mostra pensata - ha spiegato monsignor Francesco Cavina -, non è nata dalla spontaneità di una mente particolarmente fertile; è nata dal desiderio di sapere e far sapere cosa ci sta dietro questo bellissimo monumento che fede e cultura ci hanno donato. Nel 1500 - ha ricordato il Vescovo - si è venuto a creare un connubio molto forte tra Carpi e alcune grandi città, in particolare Roma e Parigi". Questo grazie soprattutto



a un principe, Alberto III Pio e all'architetto Peruzzi che, come scrisse Giorgio Vasari nel 1568, "... fece il disegno e il modello del Duomo di Carpi, che fu molto bello...".

Fieri della nostra identità

Monsignor Cavina si è soffermato sull'animo carpiogiano "non fatto per la ferilità ma sospinto dall'amore per la bellezza. Un animo sospinto ad andare oltre i propri confini geografici". Il Vescovo ha sottolineato come la mostra è un

modo per ricucire il nostro presente con il passato evidenziando gli aspetti culturali, artistici e le tradizioni. È importante "essere consapevoli della nostra identità e affidare alle nuove generazioni qualcosa di veramente bello e vero. L'auspicio - ha concluso monsignor Cavina - è che questa mostra possa aprirci a un viaggio. La fede quando incontra l'arte diventa ispiratrice di nuove possibilità. Questo concerto richiama l'attenzione su un momento che deve tornare ad essere quanto prima fruibile, non solo dai fedeli ma da tutti i cittadini".

Il sindaco di Carpi Alberto Bellelli ha sottolineato l'importanza del piano triennale (2015-2016-2017) di sostegno alle mostre di Palazzo Pio, "un progetto pubblico-privato che si esplicita in tre anni che rafforza il programma culturale e il Palazzo".

Giuseppe Schena, presidente della Fondazione Casa di Risparmio di Carpi, ha precisato: "Abbiamo trovato una modalità importante per

realizzare un incrocio tra l'evento e il Festival di Filosofia. La Cattedrale è soprattutto un luogo di culto, ma è anche una sorta di totem per la comunità carpiogiana. L'eredità è questa, deve essere benzina, ossigeno per continuare il percorso". Schena, poi, ha scelto di non essere *politically correct* e ha sottolineato come, a oltre tre anni dal sisma, la Cattedrale sia ancora chiusa perché "si pagano i vuoti istituzionali". Ogni riferimento alle dimissioni di Vasco Errani non era puramente casuale. Il desiderio è quello condiviso da tutti: che il concerto e la mostra riescano, puntando i riflettori sulla Cattedrale, a velocizzarne l'apertura al culto per i fedeli ma anche per tutta la comunità.

Riflessione sulla ricostruzione

Il concerto *Non excidet Dominus* (il Signore non verrà meno, motto episcopale del vescovo Cavina), di cui saranno protagonisti l'Ensemble Symphony Orchestra diretta dal maestro Giacomo Loprieno, arrivato al termine della presentazione dell'iniziativa, e il Coro dell'Opera di Parma, è un evento culturale di alto profilo e, come ha ricordato Tarcisio Fornaciari, direttore territoriale Emilia Centro di Bper Banca che sostiene l'evento "un'occasione per riflettere sulle tematiche della ricostruzione riferite sia all'insigne monumento sia, più in generale, al patrimonio culturale, storico e artistico pesantemente danneggiato e, in molti casi, distrutto dal sisma del maggio 2012". Fornaciari ha ribadito che occorre "riappropriarsi della vita che si è spazzata e se non si ricostruisce la *civitas*, noi siamo fritti. La Cattedrale - ha sottolineato - è un simbolo di fede, ma è anche altro. Attenzione, altrimenti saremo spazzati via da quello che sta arrivando. Il concerto - ha concluso Tarcisio Fornaciari - è un ulteriore stimolo per far capire a qualcuno che questo monumento va riaperto e, aggiungo, valorizzato. Confidiamo che questo evento riaccenda l'attenzione sull'*agorà* che non vogliamo perdere".

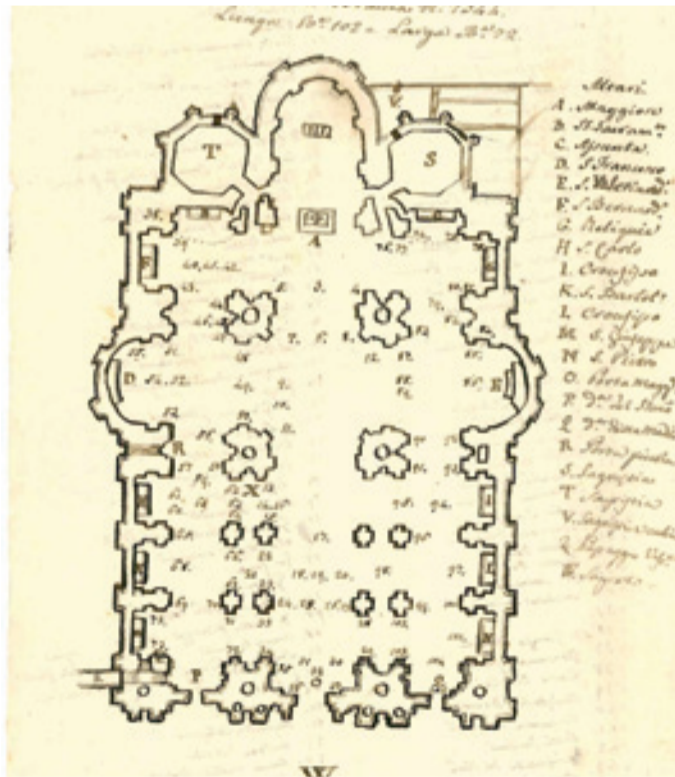
Quando riaprirà definitivamente la Cattedrale è la domanda che ci poniamo tutti; Marco Soglia, l'ingegnere responsabile della Diocesi per la Ricostruzione, ha dato qualche indicazione: "Abbiamo la promessa - tutti hanno promesso - dal politico al tecnico - che in un mese il progetto presentato verrà approvato. A fine 2016 i lavori saranno conclusi. Costo previsto, esclusa la messa in sicurezza già attuata, 2 milioni e 100 mila euro". Ha sottolineato i buoni rapporti con la Sovrintendenza, prima con Carla Di Francesco e oggi con Gianna Gaudini. Il problema sono gli avvicendamenti, il fatto che i vertici cambino spesso, vuoi per trasferimenti o pensionamenti, così diventa sempre più complicato gestire i rapporti. Anche l'intreccio di competenze tra Sismica e Sovrintendenza non agevola, ma Soglia ha dichiarato di aver trovato sempre persone aperte e pronte al dialogo.



Al concerto, gratuito, del 26 settembre sono tutti invitati, ma i posti disponibili sono 700, dunque... chi prima arriva meglio alloggia. Entreranno in Cattedrale le prime 700 persone che arriveranno. Non è previsto un maxi schermo.

Sarà coreografia, sarà sicurezza chi lo sa, ma sicuramente vedere orchestra e coro suonare e cantare con il caschetto giallo sarà suggestivo. Un piccolo evento in un grande evento, comunque capace di moltiplicare il patos e il significato del concerto.

Duomo di Vigevano



omeopatia • dietetica • erboristeria
• dermocosmesi • prima infanzia

www.farmaciasoliani.it

41012 carpi (mo) via Roosevelt, 64 - tel.059.687121

Dal Lunedì al Venerdì orario continuato 8 - 20
Tutti i Sabati orario continuato 8.30 - 19.30

Novità!
PHARMA Vegana
OUI Farmacista specializzato per Vegetariani & Vegani
FARMACIA SOLIANI È
CERTIFICATA PHARMAVEGANA
CHIEDI CONSULENZA ALLA DOTTORISSA PATRIZIA

Farmacia Soliani



PELLEGRINAGGI

A Santiago de Compostela cinquanta persone guidate dal Vescovo

Sulle vie della fede

Si tiene dal 1 all'8 agosto il pellegrinaggio a Santiago de Compostela guidato dal Vescovo, monsignor Francesco Cavina. Una cinquantina i partecipanti a questa iniziativa che, dopo l'arrivo in aereo a Pamplona, si svilupperà attraverso quattro tappe. Ogni giorno i pellegrini potranno scegliere di vivere il cammino secondo due modalità, in base alle proprie forze fisiche: a piedi - è previsto un percorso di una ventina di chilometri al giorno - oppure in pullman. Le giornate si concluderanno a gruppo riunito per la meditazione del Vescovo, la celebrazione eucaristica e la condivisione delle esperienze vissute.

Giovedì 6 agosto a Santiago de Compostela partecipazione alla Messa del Pellegrino e nel pomeriggio visita alla Cattedrale, intitolata all'apostolo San Giacomo il maggiore



- Santiago el Mayor - e al centro città. Sono in programma, inoltre, visite ad alcune località di particolare interesse storico-artistico, così come un'escursione a Cabo Finisterre, il punto più occidentale della Spagna.

Nelle scorse settimane l'iniziativa è stata preceduta da un incontro di preparazione condotto da monsignor Cavina, in cui si è illustrato il significato del pellegrinaggio cristiano, come "metafora" del cammino di fede incontro a

Cristo.

"Il pellegrinaggio a Santiago - sottolinea il Vescovo - è nato dalle richieste fatte da alcuni pellegrini venuti a Gerusalemme due anni fa ai quali si sono aggiunte altre persone. Chiaro lo scopo e la scelta di Santiago, uno dei luoghi più santi della cristianità, un luogo che ha unito e unisce l'Europa. I cammini che giungono in questa città sono molti e partono da tutta Europa per ricongiungersi in un unico punto. Un modo - sostiene

monsignor Francesco Cavina - per vivere la nostra fede e ritrovare le radici cristiane dell'Europa".

Importante anche la scelta del periodo, l'estate, "per richiamare il senso delle vacanze - osserva il Vescovo -, un tempo nel quale dovremmo essere invitati a recuperare quella dimensione di silenzio, riflessione, contatto con la natura, relazione con gli altri che fatichiamo a vivere nella quotidianità della nostra vita, presi come siamo da tanti impegni. Vivere senza fretta come si può fare in vacanza è davvero utile - conclude monsignor Francesco Cavina - se poi raggiungiamo un obiettivo - per noi il pellegrinaggio a Santiago de Compostela - possiamo essere certi che torneremo alla nostra quotidianità rigenerati".

Not

SOLENNITA'

Il 15 agosto Santa Messa in piazzale Re Astolfo e processione Compie 500 anni la venerata immagine

Carpi celebra l'Assunta

La Chiesa di Carpi si appresta a celebrare la Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. E' questa la più antica e solenne espressione di pietà e di affetto con cui i carpigiani onorano da cinque secoli la loro celeste Protettrice. Sabato 15 agosto alle 8, in piazzale Re Astolfo, il Vescovo monsignor Francesco Cavina presiede la Santa Messa solenne. A seguire la processione (via Matteotti, via Mazzini, piazza Martiri, corso Cabassi, via Rodolfo Pio, piazzale Re Astolfo). Al termine omelia e benedizione.

Presso la Sagra, in preparazione alla solennità, si propone una novena di preghiera dal 6 al 14 agosto: alle 9 Santa Messa; alle 18 Rosario e Liturgia della Parola.

Il 2015 è l'anno in cui ricorre non solo il cinquecentenario della Cattedrale di Carpi ma anche della venerata immagine dell'Assunta. Fra le donazioni del principe Alberto Pio, volte a dare impulso al cantiere e a fornire la nuova chiesa di una dotazione di arredi, vi fu appunto la statua lignea della Madonna Assunta, commissionata verso il 1515 all'artista carpigiano Gasparo Cibelli, che allora era impegnato a Parigi e che li realizzò la sacra immagine. Quest'ultima giunse poi a Carpi trasportata all'interno di una grande



cesta di legno.

Sempre Alberto Pio dispose infine da Roma, nell'agosto 1516, una solenne processione per presentare al popolo la statua della titolare della colle-

giata. Dal 1973 si porta in processione una copia realizzata dallo scultore Dorigo Virgilio Prugger di Ortisei.

Not



Vale la pena di ricordare un'altra immagine mariana, visibile alla Sagra, al di sopra del tabernacolo, e forse sconosciuta ai più. Si tratta di un frammentario altorilievo in terracotta, in origine parte di un dossale d'altare, che raffigura la Vergine Assunta sorretta da due angeli. Di grazie e di forme rinascimentali che superano il frangimento usuale tardogotico, l'opera può essere riferita all'ambito di Jacopo della Quercia, ma anche a quello di Michele da Firenze, artista operoso nel modenese. (cit. Alfonso Garuti, Per una storia dell'arte nella diocesi di Carpi, in Storia della Chiesa di Carpi, volume II, a cura di A. Beltrami, A. Garuti e A. M. Ori, 2007)

OASI E PARCHI DELLO SPIRITO

di Dante Fasciolo
Leggendo l'enciclica "Laudato si"

Chiusi della Verna
Convento Santuario de La Verna



Era lassù che Francesco passava i suoi giorni, nel verde rigoglioso del monte roccioso donato nel 1213 da Orlando Cattani, signore di Chiusi; e lassù che il frate ricevette l'estremo sigillo delle stimmate nel settembre del 1224.

Il primo nucleo dell'insediamento francescano era costituito da semplici capanne di legno e da una piccola chiesa che frate Francesco nel 1216 volle dedicata alla Madonna degli Angeli.

Votato alla preghiera e alla riflessione spirituale, La Verna è stato e resta un riferimento primario nella vicenda francescana, cuore pulsante dell'intero Ordine.

Oggi, quell'eremo, ingrandite le sue strutture nel tempo, si è arricchito di preziose opere d'arte, che assecondano la meditazione e guidano lungo sentieri di fede.

Molte le pregevoli opere dei Robbia presenti nei diversi ambienti, testimonianza del passaggio del convento-santuario sotto la protezione della città di Firenze.

Sul piazzale d'ingresso si affacciano due chiese.

La chiesa di Santa Maria degli Angeli, al cui interno è collocato il superbo dossale in terracotta invetriata raffigurante l'Assunta che dona la ciotola a San Tommaso, opera di Andrea della Robbia, è il luogo di sepoltura del Conte Orlando Cattani.

La chiesa maggiore, basilica, conserva alcune reliquie del Santo e diverse opere del della Robbia, tra cui l'Annunciazione e la Natività.

Passando attraverso la cappella della Pietà si giunge, percorrendo un passaggio coperto, alla cappella eretta sul luogo in cui San Francesco ricevette le stimmate.

Ogni giorno, per la recita dell'ora nona, i frati del convento in processione percorrono il corridoio verso questo piccolo oratorio.

A riprova delle preziosità architettoniche, il convento è costruito intorno a ben cinque chiostri e i vari edifici sono collegati tra loro.

In caso di visita, che si raccomanda senza indugio, non bisogna dimenticare le grotte e le celle, un tempo abitate dal Santo e dai suoi seguaci, oggi inserite in un noviziato.

Così come vale la pena attraversare la vegetazione circostante il complesso monastico, alla scoperta di altri interessanti luoghi legati alla storia di Francesco, tra cui il Sasso Spicco, ove egli amava meditare la Passione, e il Masso di Fratello Lupo, legato alla conversione del feroce brigante.

Infine, ascoltando il suono di un magnifico organo, uno sguardo all'elegante e prezioso coro ligneo, composto da due file di stalli disposti su tre lati, intagliato e intarsiato nell'anno 1503.



SANTI

L'11 agosto
le Clarisse celebrano
Chiara d'Assisi

Martedì 11 agosto si celebra la memoria liturgica di Santa Chiara d'Assisi, la "pianticella di Francesco", come lei stessa amava definirsi.

Le Sorelle Clarisse invitano tutti a partecipare ad alcuni momenti di preghiera in onore della loro Madre e Fondatrice.

Presso la chiesa di Santa Chiara lunedì 10 agosto, alle 18 Vespri e celebrazione del Transito della Santa; martedì 11 agosto, alle 7.30 Santa Messa, alle 18.00 Vespri e alle 18.30 solenne celebrazione eucaristica.



LUTTO

Arturo Paoli, piccolo fratello del Vangelo
Una vita con i poveri

"Quel che sono lo devo ai poveri"

Se n'è andato in silenzio all'età veneranda dei 102 anni fratel Arturo Paoli, viveva in Toscana a S. Martino di Vignale (Lucca). Una lunga vita saggia interamente dedicata ai poveri e alla giustizia. Una lunga storia per ciò che ha saputo trasmettere intorno a lui e per tante generazioni in termini di spiritualità, impegno sociale e culturale. "Giustizia" e "amore dei poveri" erano le parole che ricorrevano più frequentemente nel suo parlare pacato e sereno.

Uno sguardo speciale il suo limpido e buono che riusciva a trasformarsi in azioni di cambiamento della realtà.

Arturo Paoli, divenne sacerdote diocesano nel 1940 e durante la guerra, a rischio della propria vita, operò per salvare tanti perseguitati in particolare ebrei, ciò gli valse il riconoscimento di "Giusto tra le nazioni". Entrò nei Piccoli Fratelli del Vangelo, l'ordine fondato da Charles de Foucauld e con loro fece una delle esperienze che più lo segnò nel deserto dell'Algeria. Poi



Argentina, Venezuela, Brasile dove visse lunghissimi anni.

Nel 2006 fece ritorno a Lucca, dove proseguì, con mente lucida e parole chiare, dirette e vere la sua testimonianza.

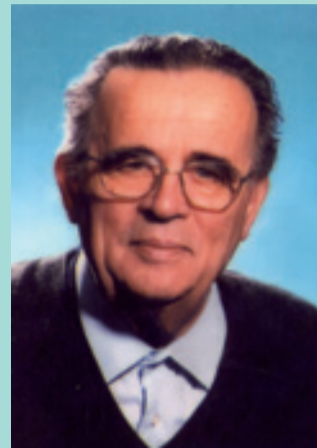
"Dove non entra il povero, Dio non entra". E' strano leggere questa frase, pensando alla Chiesa in uscita di papa Francesco, che era proprio la Chiesa che Fratello Arturo sognava.

CASE PROTETTE
Sante Messe in agosto

Questo è il calendario delle Sante Messe di agosto nelle strutture protette: sabato 1 ore 16.45 "Il Carpine"; domenica 2 ore 10 "Il Quadrifoglio"; sabato 8 ore 17.00 "Il Quadrifoglio"; domenica 9 ore 10.00 "Il Carpine"; sabato 15 ore 16.45 "Il Carpine"; domenica 16 ore 10.00 "Il Quadrifoglio"; sabato 22 ore 16.45 "Il Carpine"; domenica 23 ore 10.00 "Il Quadrifoglio"; sabato 29 ore 17.00 "Il Quadrifoglio"; domenica 30 ore 10.00 "Il Carpine". Le Sante Messe saranno celebrate da don Gian Pio Caleffi.

ANNIVERSARI

8° ANNIVERSARIO
20 agosto 2007 - 20 agosto 2015



Don Angelo Chiossi
Canonico penitenziere della Cattedrale

Nell'ottavo anniversario della morte sarà celebrata una messa di suffragio giovedì 20 agosto alle 19 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce di Carpi

2° ANNIVERSARIO
27 agosto 2013 - 27 agosto 2015



Don Lino Galavotti
Parroco di San Giuseppe Artigiano

Nel secondo anniversario della morte sarà celebrata una messa di suffragio giovedì 27 agosto alle 19 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce di Carpi

Ordine Francescano Secolare
Settimana di spiritualità a Marola

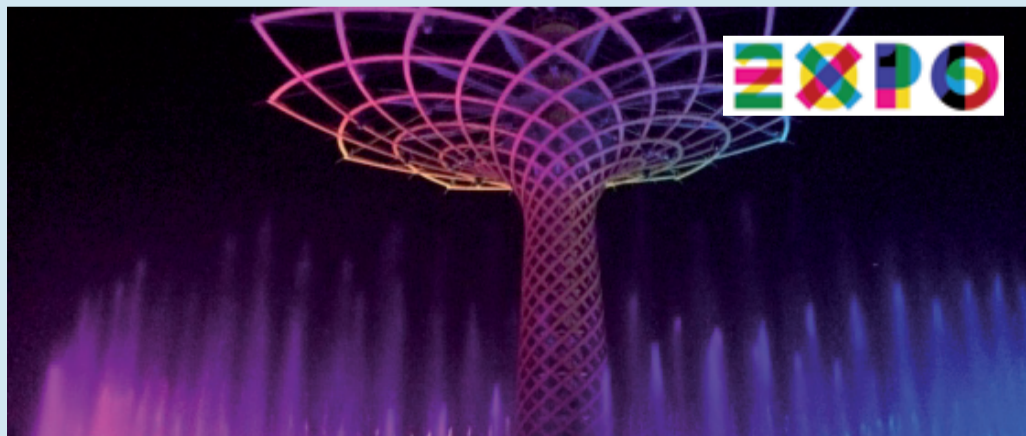
L'Ordine Francescano Secolare dell'Emilia Romagna organizza una settimana di spiritualità a Marola (Reggio Emilia) dall'8 al 14 agosto. "Terra, uomo, pane: luoghi di relazione, spazi di quotidiana fraternità", questo il tema, che sarà approfondito dagli interventi di fra Giuseppe De Carlo, padre Adriano Sella e fra Maurizio Piazza. E' possibile partecipare anche solo per uno o due giorni. Per comunicare la propria adesione: Mara Gabbi (0522 344203; 320 0648339) oppure presso la parrocchia di San Nicolò a Carpi. Info: www.ofs.emr.it



UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI



**Turismo, fede e cultura
nella vecchia Europa
BUDAPEST - PRAGA 22-29 AGOSTO 2015**
Quota 1050 euro tutto compreso



**Sabato 26 settembre 2015
Day and Night Giorno e notte**
Spettacolo di giorno; luci e colori della notte fino alla chiusura.
Iscrizioni entro Luglio 2015
Quota € 74 (sotto i 65 anni), Quota € 68 (over 65)
La quota comprende: Biglietto Entrata EXPO, Viaggio AR in pullman.

ANNO DELLA MISERICORDIA Primi dettagli sul Giubileo a Roma

Verso la riconciliazione

Dodici grandi eventi, tutti con la partecipazione di Papa Francesco, caratterizzano il Giubileo della Misericordia che si aprirà il prossimo 8 dicembre e si concluderà il 20 novembre 2016, Festa di Cristo Re. Non si tratta ancora di un calendario completo, ma ci sono già i primi dettagli. Il programma include, un "Giubileo per i gruppi di preghiera di padre Pio".

Questo Giubileo si terrà il 13 febbraio, perché il corpo di padre Pio, su richiesta di Papa Francesco, sarà esposto in Vaticano il Mercoledì delle Ceneri, per la celebrazione in cui Papa Francesco invierà i missionari della misericordia.

I dodici grandi eventi già programmati sono: il Giubileo degli Operatori dei Pellegrinaggi; il Giubileo degli Ammalati e delle Persone Disabili; il Giubileo dei Catechisti; il Giubileo dei Diaconi; il Giubileo dei Ragazzi; il Giubileo dei Preti; il Giubileo dei Volontari della Misericordia; il Giubileo della Curia Romana, del Governatorato e delle Istituzioni Collegate della Santa Sede; il Giubileo Mariano; e il Giubileo della Spiritualità della Divina Misericordia. A queste dieci

celebrazioni particolari si aggiungono il giorno di Adorazione chiamato "24 Ore per il Signore" e la Veglia di Preghiera "asciugare le lacrime".

Non poteva mancare il Giubileo per la Spiritualità della Divina Misericordia. La festa cade nella "domenica in albis," la prima dopo Pasqua, come fu stabilito da Giovanni Paolo II, il Papa che più di tutti ha promosso la misericordia e che si spense proprio ai Vespri della Domenica in Albis.

Così, dall'1 al 3 aprile, ci saranno incontri tutti dedicati alla Spiritualità della Divina Misericordia. Un rito penitenziale in alcune chiese di Roma sarà celebrato il 1 aprile, ad aprire quella che viene chiamata "la notte della Riconciliazione". Papa Francesco parteciperà alla Veglia di Preghiera del 2 aprile, in piazza San Pietro, e poi celebrerà Messa in piazza il 3, giorno della Divina Misericordia.

Sarà la volta del Giubileo



dei Sacerdoti, che si terrà dall'1 al 3 giugno. Un appuntamento molto spirituale: l'intero primo giorno di eventi sarà dedicato ad Adorazioni Eucaristiche, Lectiones Divinae e Confessioni. Poi, andranno in ritiro spirituale il 2 giugno, che sarà predicato da Papa Francesco. Il giorno dopo, concelebreranno

la Messa con il Papa.

Tra il 7 e il 9 ottobre è previsto un Giubileo Mariano, che vedrà la partecipazione di delegazioni dei santuari mariani di tutto il mondo: questi pregheranno con il Papa nella Veglia di preghiera dell'8 ottobre e parteciperanno alla Messa da lui preceduta il 9, durante la quale sarà fatto un "particolare segno mariano".

Ci saranno iniziative come il Giubileo dei Carcerati fortemente voluto da Papa Francesco. In più, sono già sicuri altri due eventi: le 24 Ore per il Signore che si celebrano il 4 marzo e si concludono con un rito penitenziale presieduto dal Papa - fu proprio al culmine di questa iniziativa che Papa Francesco annunciò la sua volontà di convocare un Giubileo della Misericordia -; e la Veglia "Asciugare le lacrime" del 5 maggio, una veglia "per tutti quelli che hanno bisogno di consolazione" che sarà presieduta da Papa Francesco.

Andrea Gagliarducci
ACISTAMPA



Curia Vescoville
Sede e recapiti

Segreteria Vescoville
Via Cesare Battisti, 7
Tel. 059 687898 - 059 686707

Uffici

Economato

Cancelleria

Uff. Beni Culturali

Uff. Tecnico

Uff. Ricostruzione

Istituto Diocesano
Sostentamento Clero

Carpi, Via Peruzzi, 38 Telefono: 059 686048

Vicario generale

Presso parrocchia del Corpus Domini

Carpi, Piazzale Francia, 5 Telefono 338 3834804

Agenda del Vescovo



Giovedì 30 luglio

Alle 10.30 diretta televisiva negli studi di TRC Modena: Ivana D'Impranzo intervista monsignor Cavina sull'estate

Dal 1 all'8 agosto

Pellegrinaggio a Santiago de Compostela

Domenica 9 agosto

Alle 10 a Gargallo presiede la Santa Messa e la processione in occasione della Festa patronale

Sabato 15 agosto

Alle 8 in piazzale Re Astolfo presiede la Santa Messa nella solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria e, a seguire, la processione. Nel pomeriggio partenza per visitare il campo scuola di San Giacomo Roncole in Val di Tires (Bolzano)

Domenica 16 agosto

In Val di Tires (Bolzano) visita ai ragazzi del campo scuola di San Giacomo Roncole

Sabato 22 agosto

A Vigo di Fassa (Tarnon) riceve la visita degli scout di Rolo

Venerdì 28 agosto

Alle 18.30 a Rolo interviene all'inaugurazione del campanile della chiesa parrocchiale

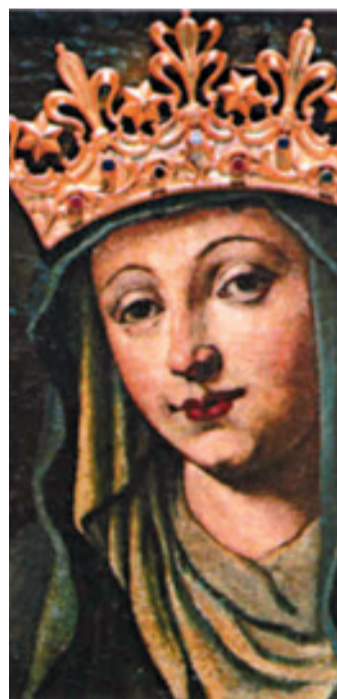
Domenica 30 agosto

A Bobbio (Piacenza), al Meeting Internazionale delle Comunità Colombaniane, il Vescovo concelebra alle 17 la Santa Messa nel 1400° della morte di San Colombano

VOCAZIONI

Pellegrinaggio nel Primo sabato del mese

Sabato 1 agosto si tiene il pellegrinaggio mariano del Primo sabato del mese per chiedere nella preghiera il dono di vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Partenza alle 6.30 dalla parrocchia del Corpus Domini a Carpi, processione con recita del Rosario, e arrivo al santuario della Madonna dell' Aiuto a Santa Croce. Tutti i fedeli della Diocesi sono invitati a partecipare, in particolare i giovani e le famiglie.



CUSTODIA DEL CREATO

Il 6 settembre, all'Oasi La Francesa, il Vescovo interviene sulla "Laudato si" Un umano rinnovato, per abitare la terra

L'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Carpi celebra domenica 6 settembre la decima Giornata per la custodia del creato dal titolo "Un umano rinnovato, per abitare la terra". Presso l'Oasi "La Francesa" di Fossoli alle 16.30, nel corso di una conferenza all'aperto, il Vescovo monsignor Francesco Cavina terrà una riflessione sul tema "Laudato si": una casa comune da custodire, per andare oltre la crisi ecologica". Interverranno Franco Losi, presidente dell'associazione Panda Carpi, Gioacchino Pedrazzoli, presidente Wwf Emilia centro, Bianca Magnani, responsabile del Ceas Centro di Educazione

Ambientale dell'Unione Terre d'Argine, e i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Carpi.

Al termine della conferenza, intorno alle 18-18.30, saranno liberati alcuni animali selvatici curati presso il Centro recupero di fauna selvatica "Il Pettiroso" del Wwf. Nel pomeriggio saranno inoltre in funzione varie attività presso il capanno del birdwatching, il percorso "Natura" e "Casa delle Alpi", l'allevamento di testuggini palustri, l'esposizione di formicai, l'acquario didattico. L'iniziativa si rende possibile grazie all'ospitalità e alla collaborazione dell'associazione Panda Carpi.



WINE & WINE

Drink, Music, Store & Kitchen

COLAZIONI, PRANZI E CENE
ORGANIZZIAMO OGNI TUO EVENTO
OGNI GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO
CON GRANDI ARTISTI

DI FRONTE ALLA STAZIONE DEI TRENI FOLLOW US
Via Bellini 1/B - 41012 Carpi (Mo)
info prenotazioni tel. 059 / 650267



MISSIONARI

Annalisa Bonaretti

Quando 25 anni fa ha deciso di andare in missione pensava al Brasile, invece la provvidenza - o la sorte - gli ha riservato un'altra destinazione, il Madagascar. Luciano Lanzoni, dopo aver trascorso un mese in Italia facendo base a Carpi, è ripartito per quella che è diventata casa sua. Adesso vive alla Ferme Saint François d'Assise, un'azienda agricola di 24 ettari, una settantina di biolche, di cui metà ancora a bosco.

Luciano, dalla sanità all'agricoltura il passo è piuttosto lungo. Come è successo?

Me lo ha chiesto il Vescovo di Farafangana, una diocesi nella parte meridionale dell'isola. La proposta era di dare vita a un'azienda agricola vicino a Manakara. Quando cinque anni fa siamo arrivati io e altri due Servi della Chiesa, l'idea era di rendere il posto accogliente per i giovani. Così abbiamo fatto, dando la priorità a chi ha più bisogno. Naturalmente non trascuriamo anche adulti e anziani in situazioni difficili. Chi ha bisogno è sempre accolto. Attualmente abbiamo cinque dipendenti fissi, tre malgasci e due Servi della Chiesa, poi ci sono io, ovviamente non pagato.

Aggiungo che senza l'aiuto di Carpi niente di tutto questo sarebbe stato possibile. L'anno scorso mi hanno invitato al Gran Gala dell'Amo per raccontare cosa avevo fatto con i 5mila euro del Premio intitolato a Donata Testi che avevo ricevuto alcuni anni fa, un ex aequo con suor Angela Bertelli. L'ho raccontato e visto che da cosa nasce cosa, grazie a Fides et Labor abbiamo avuto 3.500 euro a fondo perduto; il Comune ce ne ha dati altri 2mila. Non sono grandi cifre, ma con quelle somme in Madagascar puoi fare qualcosa. E noi lo abbiamo fatto.

Come è organizzato il lavoro?

Facciamo ruotare le persone ogni due-tre mesi ed è evidente il perché: in questo modo facciamo una proposta educativa e offriamo la possibilità di un miglioramento delle condizioni sociali. Scegliamo persone con motivazioni: li compensiamo con 5mila ariani al giorno (3.200 ariani corrispondono a 1 euro, ndr); è un buono stipendio, mediamente un compenso giornaliero si attesta sui 3mila ariani. I soldi che risparmiano li mettono da noi, noi a nostra volta generalmente li investiamo in alimenti quando il prezzo è più favorevole e poi li rivendiamo ai nostri dipendenti al prezzo di costo. Un meccanismo che funziona, perché così noi aumentiamo il loro potere d'acquisto.

A 57 anni Luciano Lanzoni ha festeggiato a Carpi i 25 anni di missione. Consacrato laico dell'istituto secolare Servi della Chiesa, vive con naturalezza una fede che sposta le montagne

Un concentrato di umanità

Come si può definire questo metodo virtuoso?

Non certo microcredito, da noi è un disastro, la gente non riesce a restituire il denaro preso in prestito. I malgasci sono raccoglitori, non coltivatori; questo almeno succede sulla costa, per chi vive nell'altipiano è diverso. Molti non hanno una gran voglia di lavorare, e se hanno qualcosina fanno festa, la loro cultura li porta a comportarsi così. Noi abbiamo scelto di dare una possibilità alle persone analfabete, è importantissimo che imparino a contare.

Alle cinque persone fisse aggiungiamo mediamente 15 persone; la preferenza viene data sempre alle donne, in particolare ad adolescenti. La ragione è ovvia: in un Paese di cultura musulmana le donne contano zero, servono a fare dei figli e basta. Le vendono per niente e quando muoiono non vengono mai sepolte con il marito, tornano a casa, dai loro padri. Sull'altipiano le bambine di otto-dieci anni vengo mandate a fare *la bonne*, la servetta, in case benestanti, ma la bambina resta figlia; sulla costa la figlia non ha diritti, serve solo a fare figli.

Che lavori affidate alle donne alla fattoria?

Le ragazze si occupano so-



Luciano Lanzoni

prattutto di spezie, un lavoro non pesante. Si occupano di pepe rosa, cannella; abbiamo piantato, ma non sono ancora in produzione, chiodo di garofano e vaniglia. Stiamo puntando molto sulla moringa, una foglia ricchissima in proteine e vitamine. E' un integratore fantastico, credo ci darà molte soddisfazioni.

A chi vendete il raccolto?

Abbiamo acquirenti regolari a Tananarive, la capitale. Aggiungo che quando i ragazzi hanno finito di lavorare nella nostra azienda agricola possono continuare a lavorare a casa loro. Un esempio: noi gli diamo le piantine, loro le coltivano e noi le comperiamo per

rivenderle o a livello locale o tramite i circuiti del commercio equo e solidale.

Luciano, adesso che l'attività della Ferme Saint François d'Assise è impostata e partita, a cos'altro pensa?

Alla Ferme, grazie alla Fondazione San Zeno di Verona, costruiremo due dormitori, un refettorio, una stalla. Costo totale, 45mila euro che loro ci daranno in quattro anni. Così potremo accogliere 20 persone e un centro di formazione dove si faranno formazioni brevi, monotematiche, non più di tre-quattro settimane. Insegneremo certe colture oppure come allevare le api per produrre il miele.

Quello che ci interessa è trasmettere ai giovani la cultura del lavoro. Probabilmente aumenteranno anche gli animali presenti in fattoria: adesso abbiamo due mucche, entro fine 2015 saranno tre. Poi abbiamo galline da uova e conigli.

Oltre l'azienda agricola l'obiettivo prossimo venturo è realizzare un centro di recupero per disabili. Immagino strutture molto leggere: voglio formare dei fisioterapisti e metterli in appoggio ai dispensari cattolici; penso a un sala con una piccola palestra.

Come va il suo "vecchio" ospedale? E' bellissimo quello che è riuscito a fare in un Paese africano, creare una struttura per malati psichiatrici.

L'ospedale di Ambustra sta andando molto bene: quando i medici formati da noi non riescono a dare le risposte sufficienti sul territorio, ecco che allora, ma solo allora, scatta il ricovero. Ma grazie al lavoro dei medici nelle campagne i ricoveri sono pochi, abbiamo dai 15 ai 20 malati al mese ricoverati. La struttura sta andando avanti bene, in maniera autonoma.

Luciano, adesso si occupa di agricoltura, cosa pensa dell'Expo? Saprà essere utile per renderci consumatori

responsabili e valorizzare i Paesi più poveri?

Anche il Madagascar partecipa all'Expo; su quello che potrà portare l'Expo, mah. Comunque ritengo che offra la possibilità di riflettere su certe tematiche, ma da qui a credere che riesca ad aiutare la gente del Sud del mondo a essere autosufficiente, ce ne passa. Temo che i frutti non saranno quelli sperati.

Cosa pensa degli Ogm?

No, no, no. In un Paese povero come il nostro provi a pensare cosa può voler dire seminare Ogm. E' un prodotto che non può essere riprodotto. Aumenta la povertà e fa sì che un povero contadino dipenda da qualcun altro. E' un modo di colonizzare anche questo, comunque aumenta la povertà.

Questo vale per noi in Madagascar; per l'Italia penso solo che un Paese così debba preservare la biodiversità, una ricchezza che ci invidiano in tanti.

L'Africa è di nuovo colonizzata, anche se in altro modo rispetto al secolo scorso. Cosa succederà a questo continente così ricco eppure così maledettamente povero?

Magari l'Africa fosse colonizzata, è abbandonata, ed è peggio. Chi la sta comperando lo fa per sé, non per gli africani. Le faccio un solo esempio: tra le tante ricchezze naturali c'è il cobalto. E' diminuito il suo prezzo e in un soffio 1.800 persone sono state lasciate a casa, senza lavoro. I proprietari della società sono canadesi, gente civile, eppure... I lavoratori non hanno alcuna tutela. La presenza in Africa di cinesi, coreani, canadesi è forte, ma mi creda, il vero problema è che l'Africa è un continente abbandonato.

Sfruttato, forse è questa la parola più giusta, ma Luciano Lanzoni insiste sull'idea di abbandono e pensandoci bene ha ragione. L'abbandoniamo anche noi ogni volta che siamo assuefatti alla povertà assoluta che costringe milioni di persone ad attraversarne mezza per imbarcarsi su quelle carrette del mare che non fanno più nemmeno notizia. La abbandoniamo anche noi quando vediamo in tivù un bambino affamato e continuiamo a mangiare come se niente fosse. La abbandoniamo anche noi ogni volta che non facciamo tutto quello che possiamo. Potrebbe bastare anche poco: sarebbe sufficiente dare a Luciano o a chi, come lui, dona se stesso per loro, gli ultimi della terra, un piccolo contributo. Come ha detto lui, laggiù con poco si può fare ancora tanto.



INCONTRI

Rientrata dalla Thailandia, presenta il suo libro

Suor Angela Bertelli in Diocesi

Dalla Thailandia è rientrata in Italia per un periodo di riposo suor Angela Bertelli. Numerosi sono già gli appuntamenti che la vedranno incontrare varie parrocchie e realtà nella Diocesi di Carpi. Sarà anche un'occasione per presentare e far conoscere il libro "La Casa degli Angeli" recentemente pubblicato dalla missionaria per le edizioni Itaca. Questo il calendario del mese di agosto: domenica 2 agosto alle 10 testimonianza alla Santa Messa presso la parrocchia di Gargallo e alle 19 testimonianza alla Santa Messa presso la parrocchia di Quartirolo, a seguire sarà disponibile a "firmare" le copie del suo libro; domenica 30 agosto alle 18 presso la parrocchia di Fossoli presentazione de "La Casa degli Angeli", modera Benedetta Bellocchio, presidente del Centro di Aiuto alla Vita Mamma Nina. Da segnalare, inoltre, che domenica 23 agosto, alle 15 al Meeting di Rimini, suor Angela intervverrà, insieme a Tim Shriver, chairman Special Olympics, all'incontro dal titolo "Fully alive. Domande e sfide alla ricerca dell'amore di Dio in ciascuno di noi".



CARPI FC

Fra i protagonisti della scalata in serie A, il magazziniere Claudio Sternieri

Passione contagiosa

Dopo l'intervista della scorsa settimana a Gianni Lodi, prosegue l'avventura di Notizie alla scoperta di tutti i fondamentali pezzi dell'ingranaggio di questo miracolo sportivo di cui si parla colpevolmente poco. In questo numero è la volta di Claudio Sternieri, altro storico magazziniere del Carpi Fc.

Sternieri, impossibile pensare ad un allenamento del Carpi senza vederti silenziosamente e laboriosamente al seguito della squadra.

Intanto grazie per questa intervista, non sono io di solito ad essere oggetto di domande ma giustamente i giocatori che sono i veri artefici di queste straordinarie stagioni. Io e Gianni (Lodi) cerchiamo di non farli mancare nulla e di metterli in condizione di rendere sempre al meglio. E' davvero stimolante, più passano le stagioni, lavorare spalla a spalla con campioni sempre più importanti ma ci tengo

a precisare che si tratta di ragazzi davvero molto umili che mai mancano di rispetto a chi, come noi, fa un lavoro lontano dai riflettori.

Come hai vissuto questa magnifica scalata dal pantano delle leghe dilettantistiche all'"Olimpo" della serie A?

Da tifoso (ridendo). E' impossibile non farsi contagiare da questo piccolo miracolo sportivo. Noi viviamo nella nostra piccola Carpi da sempre e mai ci saremmo aspettati di poter, un giorno, arrivare ad incrociare il nostro destino con corazzate come Juventus, Milan, Inter e compagnia bella. E' da pelle d'oca pensare di poter incidere, in un senso o nell'altro, su un campionato come questo magari facendo l'impresa di battere o comunque stoppare su un risultato di pareggio squadre che lottano per la vittoria del campionato.

E proseguendo in tema di sogni, cosa dobbiamo aspettarci dal Carpi in questa stagione a tuo modo di vedere?



Claudio Sternieri

Io in questi anni in particolare ho imparato che fare pronostici con questa squadra è davvero impossibile. Ad ogni modo ci tengo a precisare che nulla nasce dal caso perché, premettendo che non so in altre realtà come funzioni e non mi permetto di ipotizzare, qui c'è una cultura del lavoro incredibile. Non ci è mai capitato di dover lavare maglie che non fossero completamente allaga-

te di sudore. E' uno spettacolo per gli occhi vedere questi ragazzi allenarsi, e la cosa ancor più bella è vedere come anche chi arrivi da fuori capisca immediatamente come funzionino le cose qui e indipendentemente dalla sua squadra o campionato di provenienza, si metta a completa disposizione dello staff tecnico.

Tu e Gianni Lodi siete amatissimi dai tifosi. Questo affetto da dove nasce?

A noi piace moltissimo stare in mezzo alle persone. Siamo una coppia molto affiatata e ci divertiamo molto nel lavorare insieme. Evidentemente il nostro buon umore e la nostra passione in quello che facciamo sono contagiosi perché i tifosi ci salutano sempre con un sorriso, una parola gentile o una pacca sulla spalla. Tutto ciò è immensamente gratificante e ci consente di lavorare con ancor più passione.

Enrico Bonzanini

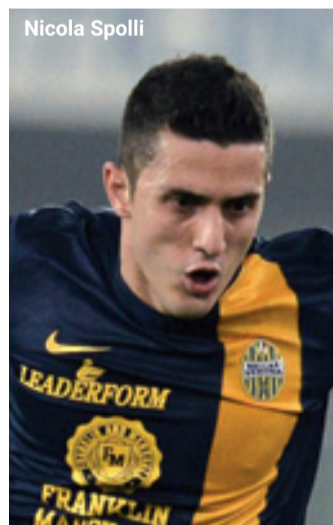
CARPI FC

Calcio mercato: anche Spolli e Marquinho biancorossi

Duttili e versatili

Il Carpi si rende conto di aver affidato il proprio destino ad un dirigente di primissimo livello: Sean Sogliano. Il senso di vuoto lasciato dalla partenza in direzione Napoli di Cristiano Giuntoli sembra ormai soltanto un ricordo sbiadito grazie alla capacità di questo talentuoso ed educato quanto poco loquace direttore sportivo di intavolare e concludere trattative portando a Carpi giocatori di primissimo livello ma soprattutto di grande prospettiva.

Dopo gli arrivi nei suoi primi giorni dall'insediamento di Luca Marrone, Francesco Benussi, Ryder Matos e Kamil Wilczek, Sogliano ha avuto la geniale intuizione di costruire una "partnership" con l'Udinese che, come risultato tangibile e visibile, ha comportato gli arrivi del portiere Zeljko Brkic, del centrale difensivo Igor Bubnjc, del talentuoso centrocampista brasiliano Lucas Evangelista e ha posto le basi per l'approdo in biancorossi del terzino Gabriel Silva e dell'attaccante esterno Nico Lopez. Non è tutto: Sogliano ha dimostrato anche una spiccata capacità nel muoversi con disinvoltura nel "mondo" dei parametri zero, ovvero di quei giocatori col contratto scaduto che fanno risparmiare alla società il costo del trasferimento. In questo senso vanno con-



Nicola Spolli

siderati di prim'ordine gli acquisti del trequartista Andrea Lazzari e del roccioso difensore Nicola Spolli.

Non mancano i colpi di valenza internazionale per questo piccolo Carpi che tanta poca voglia ha di essere la "vittima sacrificale" nel campionato di serie A che è pronto ad aprire i battenti. Ne sono la prova gli arrivi in prestito



Marquinho

rispettivamente dal Chelsea e dalla Roma dei due duttili esterni Wallace e Marquinho, che Sogliano aveva già fortemente voluto nella passata stagione a Verona. Questi due giocatori hanno un profilo ideale per il gioco di mister Fabrizio Castori data la loro grande duttilità e versatilità nel ricoprire più ruoli nel retangolo di gioco. Nonostante

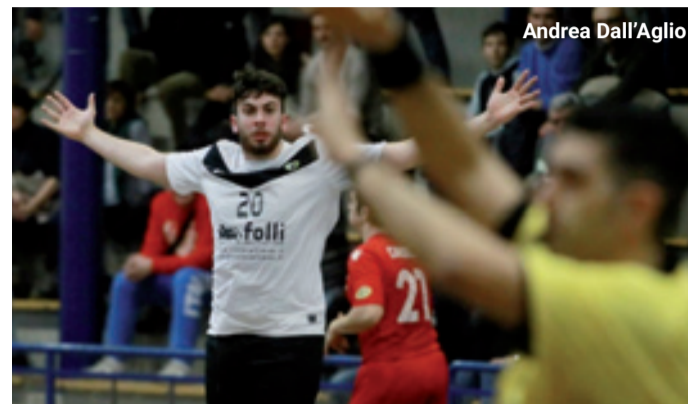
questa corposa lista di giocatori in entrata, il mercato del Carpi è tutto fuorché concluso. Ma oltre a Gabriel Silva e Nico Lopez come precedentemente citato, Sogliano segue con attenzione le tracce dell'esterno Filippo De Col dello Spezia. Trattativa molto più che realizzabile dato che la squadra ligure non ha mai nascosto l'interesse per i biancorossi Fabrizio Poli e Antonio Di Gaudio. Si profila uno scambio di prestiti per i due giocatori. L'arrivo di De Col a Carpi farebbe definitivamente tramontare il ritorno dello sloveno Aljaz Struna in biancorosso. Tutt'altro che svanita la trattativa per portare all'ombra di Palazzo Pio il centravanti Alberto Gilardino: il giocatore è contrattualmente legato ai cinesi del Guangzhou sino a gennaio ma non avrebbe difficoltà nel liberarsi già immediatamente. La proposta del Carpi sarebbe quella di spalmare questi restanti sei mesi di retribuzione che l'attaccante percepirebbe dai cinesi in due stagioni. Le parti non sono così lontane dall'accordo. L'attaccante nigeriano Jerry Mbakogu, infine, è vicino all'addio: il Napoli lo vorrebbe come "vice-Higuain" e Cristiano Giuntoli è pronto all'assalto. Il Carpi non tratta sotto i cinque milioni cash.

E. B.

TERRAQUILIA HANDBALL

Cerchiarì punta a Dall'Aglio di Romagna

Trattativa complessa



Andrea Dall'Aglio

La Terraquilia Handball Carpi dopo aver praticamente concluso le trattative per portare in maglia biancorossa il centrale della Junior Fasano Bruno Brzic e il portiere di Bolzano Jan Jurina si concentra sul completamento del "pacchetto" dei terzini, unico ad essere rimasto numericamente sguarnito. Dopo aver concluso l'ottima operazione che ha portato al rinnovo contrattuale del terzino sinistro David Cesò, gli uomini mercato biancorossi hanno strappato il sì anche al brasiliano Renato Tupan che tuttavia tornerà a Carpi solo a partire da gennaio.

Sfumate le trattative per portare a Carpi i terzini Martin Sonnerer del Bressanone e Kevin Anici del Trieste, Claudio Cerchiarì starebbe tentando di intavolare due trattative tanto complesse quanto suggestive: si seguono con attenzione le tracce dei giovani Mattia Lamberti, già da tempo ambito da Ambra del ex coach di Carpi Luca Galluccio, e di Andrea Dall'Aglio attualmente in forza al Handball Romagna. Per entrambi resta da superare lo scoglio delle trattative con le rispettive società detentrici del cartellino che sono tutto fuorché in buoni rapporti, per questioni di campanilismo, con la Terraquilia Handball Carpi. Non si scarta nemme-

no la possibilità di arrivare al giovane terzino classe '95 di proprietà del Conversano Davide Di Maggio il cui acquisto sarebbe caldamente consigliato da Carlo Sperti che vi ha condiviso il percorso nelle giovanili del club pugliese.

Meno mistero anche sul nome del giocatore, fortemente voluto dal neo coach Sasa Ilic, che occuperà l'unico posto a disposizione di giocatori che non siano italiani o "naturalizzati": si tratta del centrale croato Rudolf Cuzic nella passata stagione in forza ai quotati ungheresi dello Ftc-Cargo Hungary. L'arrivo di Cuzic fa così tramontare definitivamente il ritorno di Zeljko Beharevic, a meno che il giocatore, che ne avrebbe diritto, non inizi le pratiche di richiesta di cittadinanza italiana diventando tesserabile per gennaio.

Capitolo mercato in uscita: i giovani prodotti del vivaio Paolo De Giovanni e Marco Beltrami potrebbero seguire le orme delle ali Angelo Gianetta e Gennaro di Matteo alla Nuova Era Casalgrande. Proprio la squadra reggiana, il 19 settembre, sarà la prima avversaria in campionato della Terraquilia Carpi in un derby che si preannuncia infuocato e carico di molti contenuti non solo squisitamente tecnici.

E. B.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Proseguono i centri estivi

Continua l'attività dei centri estivi del Csi Centro Sportivo Italiano Comitato di Carpi. Dall'8 giugno gli istruttori, guidati da Patrizia Reggiani, hanno accolto circa duecento bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, tra cui anche alcuni con disabilità. La professionalità degli istruttori, con lunga esperienza sul campo, emerge in ogni attività proposta, innanzitutto sportiva con particolare attenzione al calcio e alla pallavolo ma anche alla pallamano, al badminton e alla pallacanestro. A questi sport si affiancano altre iniziative per la socializzazione, la crescita e l'integrazione in particolare dei soggetti più in difficoltà. Gli istruttori inoltre hanno accompagnato i ragazzi in diverse gite a giornata intera. Lo scorso 16 luglio in piazzale Garibaldi i bambini sono stati impegnati in una rivisitazione dell'"Odissea", guidati da Elisa Lolli e Irene Bucci.

I centri estivi Csi rimarranno aperti fino all'8 agosto dal lunedì al venerdì (ore 7.30-18.30) presso le scuole primarie Frank, Don Milani e Da Vinci, la parrocchia di Santa Croce e la palestra Loschi a Soliera. Dopo una breve pausa, di nuovo in campo dal 24 agosto all'11 settembre per il "Prescuola".

COPPA ITALIA

Il Carpi inizia a ferragosto

Inizierà dal terzo turno, nel giorno di ferragosto, l'avventura nella Tim Cup 2015/16 del Carpi Fc. Il primo turno infatti, che verrà disputato domenica 2 agosto, vedrà contrapposte Ancona e Viterbese; la vincente affronterà sette giorni più tardi il Livorno allo stadio Picchi. Chi avrà la meglio incrocerà sfiderà il Carpi allo stadio Cabassi.

TESTIMONIANZE

Enos Rota

La felicità è un mondo diverso. Appunti per una fede giovane

Dissensi, Viareggio, 2015, Euro 13,90

Come riuscire a porre ancora l'inquietante interrogativo su Dio in un mondo in cui sembra spento il suo splendore e dove la materialità ha un'attrattiva quasi irresistibile? Quali stili di vita, quali esperienze, quali incontri provocano riflessioni e analisi e cambiamenti? Quali sono gli ideali dei giovani in cerca di Dio, quali i progetti, le aspettative, le speranze, i loro bisogni? E cosa significa, concretamente, trasmettere la fede? Sono solo alcune delle domande che Enos Rota, già autore di "Come e perché ho abbandonato la fede" (Edizioni Elledici), pone in questa ricerca a cui, come al solito, i ragazzi hanno risposto in modo affascinante, con

la meravigliosa audacia tipica di chi è davvero alla ricerca di una felicità senza compromessi. "Noi siamo fatti per essere felici e la gioia è la nostra vocazione", amava ripetere profeticamente don Tonino Bello. Se le cose stessero già davvero così, se la Chiesa, cioè, fosse davvero oggi un "giardino" dove coltivare la felicità personale e di gruppo, allora molte delle paure che attraversano le nostre quotidianità scomparirebbero di colpo.

Con questo libro si vuole tentare di dimostrare come le esperienze di vita comunitaria rappresentino la via privilegiata non solo per trasmettere la fede alle nuove

generazioni, ma anche per scoprire - o riscoprire - i valori umani della solidarietà, della giustizia, della condivisione, della fraternità, dell'accoglienza e della pace. Il metodo del dialogo rappresenta la scelta dello strumento migliore per costruire ponti, legami e relazioni positive fra mondi diversi e apparentemente distanti.



SAGGI

Giovanni Cucci

Altruismo e gratuità. I due polmoni della vita

Cittadella Editrice, Assisi, 2015 pp.220

Nella vita di ogni giorno si assiste a molte piccole scene nelle quali l'egoismo la fa da padrone. Eppure l'altruismo è alla base della vita e la rende possibile in tutte le sue forme. Quando si fa il bene a qualcuno gratuitamente, senza calcoli o secondi fini, si sta bene, anche se si è sacrificato qual-

cosa di se stessi. Ma perché essere altruisti fa stare bene? Nel libro si cerca di rispondere a questo interrogativo, mostrando la potenza del principio dell'altruismo a livello biologico, storico, sociale e psicologico; ma anche dando la parola a coloro che lo hanno criticato, spesso in maniera brillante. Se l'immagine dell'essere umano "naturalmente egoi-



sta" ha avuto un così grande successo, è perché mette in guardia da una concezione discutibile e criticabile di altruismo.

SAGGI

Ferrari, Zanatta, Fraternità della Trasfigurazione

Il respiro della terra Poesia, pensiero, preghiera

Paoline Editoriale Libri, Milano, 2012 pp.176 Euro 13,00

L'idea del libro nasce da un'esperienza di preghiera proposta dalla Fraternità della Trasfigurazione intitolata "Un canto nella notte": una serie di incontri aperti a tutti nella Basilica di Sant'Andrea a Vercelli. Nella prima parte l'esperienza

di preghiera viene proposta attingendo soprattutto dalla poesia e dagli insegnamenti dei maestri dello Spirito. Nella sezione centrale, viene suggerito un percorso filosofico-teologico: dopo aver fornito preziose chiavi di lettura del dibattito culturale attuale sulla natura, il lettore si trova davanti ad una visione ampia e profonda



del Creato, dono del Padre, promessa di Vita.

SAGGI

Giorgio Monti, Michele Bonanomi

A scuola con gli asini

Emi-Editrice Missionaria Italiana, Bologna, 2015, pp.64 Euro 7,00

Simpatico e pregevole saggio nato dall'esperienza di un Comune della Brianza che si è distinto per l'attenzione alla sostenibilità ambientale, non concepita come una serie di interventi amministrativi, virtuosi, ma

sporadici; bensì come connotazione generale di ogni atto politico di governo. Un esempio singolare, che dà il titolo al piccolo saggio, è l'utilizzo di asinelli in chiave educativa: dal "pedibus" per andare a scuola, alla biblioteca "asinotrasportata", fino alle attività agricole proposte ai bambini.



LA STRISCIA

SPADE

di Myriam Savini



LA VIGNETTA

NELLA VOSTRA PARROCCHIA COSA FATE PER GLI IMMIGRATI?

Giobba.it



INQUIETI CERCATORI di Vito Magno Giorgio Pasotti e la riscoperta della fede

Dalla coerenza il successo nella vita

È uno degli attori più versatili, tra i film a cui recentemente ha partecipato "La grande bellezza" premiato con l'Oscar e in replica con la fiction "Non avere paura" in cui ha interpretato la guida alpina del Santo Giovanni Paolo II.

L'interpretazione nella fiction "Non avere paura", in queste settimane in replica, che traccia le ha lasciato?

Mi ha fatto risvegliare la fede. Io ho ricevuto una formazione cattolica, però non sono mai stato praticante. Oggi a 41 anni, padre di una bambina, mi fa piacere avere ritrovato un senso profondo di spiritualità.

E l'essersi confrontato con la figura di San Giovanni Paolo II le ha dato una mano?

Certamente. Non dobbiamo dimenticarci anche di papa Roncalli, il Papa buono che viene dalla mia Bergamo che lo sento come ogni bergamasco "il mio Papa". Giovanni Paolo II, come chi ha la mia età, è e rimarrà il nostro Papa di riferimento, essendo quello che ha accompagnato tutto il periodo della mia giovinezza.

Di loro cosa più apprezzate?

La grande umanità, il fatto di non essersi mai nascosti di



Giorgio Pasotti

fronte al mondo che li guardava, li ammirava, ma al tempo stesso si accorgeva delle loro fragilità e debolezza.

Riesce ad essere normale nel mondo del cinema?

La paura c'è l'ho tutti i giorni! Questo è un mestiere che fa paura a chi lo fa e lo conosce nel profondo. È un lavoro che ti lascia sempre con tanti dubbi e poche certezze. Ho una grande ammirazione per gli attori di un tempo, quelli che

ci riunivano per parlare anche degli ideali. Oggi, invece, quando ci riuniamo ci chiediamo quale film fare per andare avanti per pagare il mutuo. C'è sempre il rischio di passare dalla cresta dell'onda al dimenticatoio. Fare l'attore è poi un lavoro che non è mai lo stesso. Nell'affrontare un nuovo personaggio ogni volta si deve ripartire da zero.

E' selettivo nelle sue scelte?

Lo sono fin troppo! Mi è

capitato più volte di rinunciare a lavori che poi sono andati anche molto bene. Talvolta mi chiedo se faccio bene a fare così. Ma mi piace continuare ad esser coerente, credo sia un principio importante su cui si può fondare l'intero svolgimento di una vita. Finora sono riuscito a seguire questo principio, e mi ritengo un privilegiato. Non mi sono mai fatto influenzare dal successo o da altro. Quello che ero prima sono ancora oggi.



DIALETTO

Il Portico indice la 27ª edizione del "Poetar padano"

L'Associazione Culturale "Il Portico" di Carpi in collaborazione con gli amici delle Arti e delle Tradizioni Popolari "Dottor Contini", con il patrocinio del Comune di Carpi, del Rotary Club di Carpi e della Unicredit Banca SPA, indicano la XXVII Edizione del premio di poesia dialettale "Poetar Padano" domenica 18 ottobre 2015.

1 - Il concorso è aperto a tutti. 2 - Ogni concorrente può presentare, al massimo, due composizioni in dialetto (è obbligatoria la versione italiana). 3 - Il concorso è articolato in due sezioni: a) lirica b) umoristico-satirica (zirudèle e filastrocche). 4 - I componimenti dovranno pervenire in sei copie dattiloscritte direttamente o per lettera raccomandata, entro e non oltre il 10 settembre 2014 al dottor Dante Colli - presso Farmacia del Popolo, via C. Marx 23 - 41012 Carpi - tel. 059.690388. 5 - Per assicurare l'anonimato e l'obiettività della Commissione giudicatrice, gli elaborati dovranno essere contrassegnati da un motto. Tale motto dovrà essere riportato su una busta anonima nella quale dovrà essere inserito un foglio che riporti il motto, le generalità dell'autore, il suo indirizzo, il numero di telefono e l'età. 6 - La Commissione sarà composta da un presidente e dai membri indicati dall'Associazione Culturale "Il Portico" e dagli Amici del Dottor Contini. 7 - Ai primi tre poeti classificati di ciascuna sezione verranno assegnati una targa e un diploma; i successivi, dal quarto al decimo, riceveranno un premio di rico-



noscimento e un diploma. 8 - A tutti i poeti la cui composizione sarà ritenuta meritevole, saranno consegnate cinque copie del volume edito per l'occasione. 9 - I premi dovranno essere ritirati di persona. È gradita la presenza di tutti i partecipanti al concorso. 10 - Gli elaborati non saranno restituiti. 11 - La premiazione avverrà Domenica 18 Ottobre 2015 alle ore 15, presso il salone parrocchiale di Cibeno. I poeti indicati dalla Commissione saranno invitati a leggere le loro composizioni. Seguirà il tradizionale buffet. 12 - Un premio a discrezione della Giuria verrà assegnato alla migliore poesia carpigiana scelta tra le due sezioni del concorso di cui al punto 3, a ricordo del compianto Dottor Carlo Contini. 13 - Targa speciale alla memoria di Silvio Cavazzoli. A discrezione della Giuria verrà assegnata alla migliore poesia scelta tra le due sezioni di cui al punto 3, a ricordo del Segretario dell'Associazione Culturale recentemente scomparso.

Assoc. Culturale "Il Portico" - Casa del Volontariato, viale Peruzzi 22, int.4, Carpi - Tel. 366.9948966 - Fax: 059 690388. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Anteas: nuovi veicoli per il trasporto sociale

Anteas svolge quotidianamente attività di volontariato, tra cui il servizio di trasporto per persone che hanno difficoltà a muoversi in autonomia aiutando così le famiglie bisognose. Piccoli gesti quotidiani di solidarietà ma è grazie a questi fatti concreti che si realizza lo scopo associativo che ben si sintetizza in tre parole: gratuità, responsabilità e innovazione sociale.

Questo orizzonte concettuale ha portato a prendere in considerazione l'iniziativa "Trasporti di solidarietà": nuovi veicoli da utilizzare per il trasporto sociale.

Anteas di Modena si doterà nei prossimi mesi di un parco auto di 12 nuove vetture per il trasporto di persone svantaggiate grazie ad un progetto inserito nell'ambito "Servizi di utilità Sociale".

Dodici nuovi mezzi che si affiancheranno ai 4 con logo Anteas che già prestano servizio nei distretti di Sassuolo, Modena, Pavullo e Vignola, che arriveranno così a coprire l'intera Provincia modenese.

La prima di queste nuove autovetture, con consegna prevista entro fine settembre, sarà destinata all'area montana e coprirà la zona di Pavullo con Serramazzoni, Lama e Polinago.

A questa farà seguito quella destinata a coprire il territorio di Palagano, Montefiorino Frassinoro.

La società "Servizi di utilità sociale" ha previsto la fornitura di autoveicoli destinati al trasporto di persone svantaggiate



Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati CISL
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259

provvedendo in modo diretto alla copertura assicurativa totale del mezzo, rc, furto, incendio, atti vandalici, eventi atmosferici, tagliandi ed assistenza. L'unico costo di cui dovrà farsi carico Anteas Servizi sarà il carburante.

Per Anteas che svolge quotidianamente attività di volontariato è molto importante poter utilizzare veicoli adibiti al trasporto di persone appartenenti a categorie svantaggiate.

Oltre alle persone con difficoltà motorie, il mezzo può anche servire per trasportare anziani in difficoltà, per portare i bambini all'asilo, per trasportare generi alimentari alle famiglie e per ogni altro utilizzo.

Il servizio è reso possibile grazie al coinvolgimento delle attività economiche del territorio che hanno la possibilità di acqui-

sire un loro spazio pubblicitario sulla carrozzeria del veicolo.

A tutti coloro che usufruiranno del servizio di trasporto è richiesta una piccola offerta gratuita ed eventualmente di destinare il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi.

Anteas è inoltre alla ricerca di persone serie, motivate, sensibili, competenti; volontari che possano portare il loro piccolo contributo nell'aiutare il prossimo in difficoltà.

Per richiedere informazioni è possibile contattare il numero di telefono 059 840841, scrivere all'indirizzo email giuseppe.polichetti@cisl.it, o facendo visita presso la sede provinciale Anteas, Palazzo Europa via Emilia Ovest 101, 4° piano.



Impresa Edile *Lugli geom. Giuseppe*

via Martinelli 128 - Fossoli di Carpi - 059.669145 - 340.6094219 - lugligiuseppe@tiscali.it

Riceviamo e pubblichiamo, le precisazioni inviate in redazione di don Carlo Truzzi, che riteniamo conclusive sulla questione sollevata.

EC

In relazione a quanto pubblicato da Voce del 16 luglio, faccio presente che ho espresso il mio pensiero al 100% nell'articolo de *La Finestra* n.2/2015. Per quanto riguarda l'intervista c'è il filtro del giornalista. In particolare precisai su Voce del 23 luglio quanto segue: "Caro Direttore, voglio precisare che

nella mia intervista non ho espresso [come si evince dall'articolo de *La Finestra*] un giudizio sull'idoneità o sui risultati dei preti immigrati, ma ho sottolineato una difficoltà oggettiva per l'inserimento in un ambiente nuovo rispetto a quello di partenza. Dobbiamo certo anche molta gratitudine per il bene che hanno fatto tra noi".

Ho posto un problema di "sistema" e si è portato il discorso sulle persone. Me ne dispiace molto.

Don Carlo Truzzi

Perché definire "babbei" i pellegrini che vanno a Medjugorje?

Caro don Bruno, mi permetto, da lettore di Notizie e come laico, che andò per la prima volta a Medjugorje nel 2007 e che da allora vi si reca tutti gli anni perché torno arricchito di una fede rinnovata, di dissentire da certe sue affermazioni un po' sbrigative ed ingenerose contenute nella sua rubrica su Medjugorje di qualche settimana fa.

Definire "scaltri individui che sostengono di avere le visioni con il conseguente movimento di persone e soldi" e i fedeli che si recano in pellegrinaggio a Medjugorje "babbei disposti a crederlo", mi sembra quanto meno ingeneroso sul piano storico, malizioso sul piano umano, sbagliato, ed inopportuno da parte di un sacerdote.

Perché, caro direttore, allora sono babbei migliaia di sacerdoti, centinaia di vescovi e cardinali di tutto il mondo (tra cui il primate di Vienna Schoenbrunn), che vanno o sono andati in pellegrinaggio in Bosnia. E, tra questi, ma lei non poteva saperlo perché è venuto tra noi da poco, molti sacerdoti e parroci carpigiani che, mi creda, sono tutt'altro che babbei, ma seri, scrupolosi e preparati sacerdoti tutti votati alla Chiesa e alla Madonna, che hanno accompagnato e accompagnano centinaia di fedeli carpigiani e modenesi.

Lei avrà certamente letto le dichiarazioni di qualche anno fa del cardinale Schoenbrunn quando disse: "io vado periodicamente in Bosnia a pregare la Madonna perché credo nelle sue apparizioni", oppure quello che disse Papa Wojtyła in una intervista: "se non fossi Papa andrei anch'io a pregare e a confessare a

Medjugorje".

Beh io sarò babbeo, ma continuo ad andare in Bosnia e, insieme a me, centinaia di carpigiani coi loro sacerdoti e parroci, perché torno arricchito spiritualmente dopo avere visto tante conversioni, tanti miracoli dichiarati e accertati, migliaia di fedeli in preghiera e centinaia di sacerdoti che confessano in tutte le lingue.

Cesare Pradella

Caro lettore, c'è un po' di coda di paglia in questa sua presa di posizione. Io non mi sono mai permesso di giudicare né Medjugorje né chi vi si reca.

Anzi io l'ho sempre definito un miracolo di Chiesa.

Quando anch'io vi sono andato mi sono chiesto cosa sarebbe la società se le nostre parrocchie avessero la forza orante e di testimonianza che si incontra andando là.

La frase che lei cita è riferita non a chi ha autentiche apparizioni, ma a chi decide di... apparire alla Madonna per fini vergognosi. Pochi giorni fa nel Centro Italia c'era la ressa per vedere la Madonna che piangeva sangue, salvo scoprire poi che era sangue di capriolo. E qualche tempo fa nel veronese arrivavano i pullman per vedere lo stesso fenomeno. Si scopri poi che era sangue maschile con le stesse caratteristiche genetiche e patologiche del proprietario della statuetta.

Sull'arte di far fessa la gente è pieno il mondo e vigilare con fermezza è l'unico modo per rispettare la Madonna e anche la gente.

Don Bruno Fasani

IN RICORDO DI...

Roberta Razzaboni in Varini



A un mese dalla prematura scomparsa di Roberta Razzaboni, l'intera comunità parrocchiale di San Possidonio si stringe insieme alla famiglia nel ricordo di una mamma premurosa e una importante collaboratrice.

Roberta, originaria di Camurana (Medolla), dal matrimonio con Davide Varini si è trasferita a San Possidonio, dove in poco tempo si è fatta conoscere per il suo spirito di servizio. In più occasioni ha detto "vado dove c'è più bisogno". Da lì è sempre stata disponibile nei vari servizi parrocchiali: dalla sagra della parrocchia, al gruppo sposi, fino ad diventare la segretaria della scuola dell'infanzia paritaria "Silvia Beatrice Varini", nel puro spirito dell'Azione Cattolica, a cui aderisce.

Roberta ha ricoperto il ruolo di segretaria, a titolo volontario, per più di 15 anni con impegno, passione, amore, essendo direttamente l'interfaccia tra la direzione della scuola, il personale e soprattutto le fa-

miglie che in questi anni hanno creduto nel valore educativo ed educante che la scuola paritaria svolge sul territorio.

Roberta, inoltre, insieme ad alcuni genitori in modo del tutto pionieristico a livello diocesano, ormai dieci anni fa, ha istituito il gruppo dei piccolissimi di Acr, aperto ai bimbi dai 4 ai 6 anni, realtà tuttora viva e vivace e che con il tempo ha preso piede anche in altre parrocchie.

Tutta la comunità parrocchiale di San Possidonio, l'Azione Cattolica e la scuola dell'infanzia paritaria "Silvia Beatrice Varini" desiderano esprimere il più vivo ringraziamento a Roberta e alla sua famiglia, certi di potersi rincontrare un giorno.

A.Z.

Le Gallerie

FASHION STORES

SALDI

su abbigliamento e accessori donna, uomo, bambini

SCONTI FINO AL 50%

LE GALLERIE: STRADA STATALE MODENA-CARPI 290 APPALTO DI SOLIERA (MO) Tel. 059 5690 308



ANNIVERSARI

Nel 1989 Notizie amplia il suo formato e si apre a nuove riflessioni e dibattiti

In dialogo con la società

Scorrendo la memoria storica dei trent'anni di Notizie, il 1989 si segnala per il passaggio dal 15° al 16° Vescovo di Carpi, con il saluto a monsignor Alessandro Maggiolini, chiamato alla guida della Diocesi di Como, e l'ingresso a Carpi di monsignor Bassano Staffieri, proveniente dalla Diocesi di Lodi e dalla segreteria della Conferenza Episcopale Italiana. Il nuovo Pastore volle ampliare il formato di Notizie, cosa che avvenne nel numero 42 del 19 novembre. "Venuto in Diocesi - affermava Staffieri - ho apprezzato subito Notizie, pur nella sua forma modesta, ed ho chiesto che assuma il formato di un giornale, mantenendo, però, le sue caratteristiche di attenta e positiva presentazione della vita ecclesiale e civile". "E' aumentata l'attenzione e l'attesa per ciò che dice la Chiesa carpigiana (e lo fanno sempre più spesso i quotidiani locali, che considerano Notizie una agenzia di stampa) - così commentava la Redazione -. E' quindi con soddisfazione e incoraggiati dal nostro Vescovo che ci accingiamo a spegnere tre candeline e a diventare un po' più grandi grazie anche all'interesse e all'amicizia di voi lettori". A conferma di questo, nel corso del 1989, con i suoi 48 numeri pubblicati, Notizie



Ingresso di monsignor Staffieri a Carpi

raggiunse i duemila abbonamenti.

Presenza a tutto tondo

Fra i temi caldi su cui Notizie si soffermò a lungo, ricorda Romano Pelloni, allora direttore del settimanale, "vi fu l'aborto. I Vescovi dell'Emilia Romagna denunciarono infatti in un documento dell'epoca la soppressione di due milioni di vite". Altra urgenza pressante, prosegue Pelloni, "era la necessità di trovare abitazioni per ospitare gli immigrati, in numero crescente, e a Miglia-

rina come a Disvetro nacquero le prime case chiamate 'Porta aperta'. Una 'famosa' intervista ad alcuni cattolici carpigiani, dirigenti nel sociale, dimostrò la voglia dei cristiani di tornare a fare politica. Tale intento animò in quel campo in particolare le cooperative culturali Bachelet di Carpi e La Soffitta di Mirandola". L'integrazione delle persone con disabilità, sottolinea Pelloni, "è stato un impegno tutto carpigiano, si pensi alle iniziative di don Ivo Silingardi all'istituto Nazareno e delle associazioni Aime

e Uciim, a cui Notizie diede risonanza". Anche i festeggiamenti per i cinquant'anni di vita del liceo Fanti, osserva Pelloni, "furono occasione per esprimere il pensiero della Chiesa sull'educazione in quegli anni in cui si discuteva molto dell'ora di religione nella 'rossa' Carpi. Il 90 per cento delle famiglie scelse l'educazione religiosa, così come anche l'80 per cento degli studenti maggiorenni delle scuole superiori. Le cronache di allora rilevano che il Vescovo e la competenza della ex preside Santina Sgarbi ottennero questi risultati". Da ricordare, inoltre, che "don Nellusco Carretti subentrò a don Ivo Galavotti a dirigere una nuova pastorale del tempo libero e con lui i pellegrinaggi assunsero una dimensione europea, di grande richiamo. Erano gli anni del boom economico e della voglia di conoscere e di viaggiare". Infine, conclude Pelloni, "il Movimento della Terza Età aprì nei freschi spazi di San Rocco un centro 'non stop' per non lasciare soli gli anziani anche nei mesi più caldi dell'anno".

Not

Due Vescovi e il centenario di Mamma Nina

12 marzo 1989: in una Cattedrale gremita di fedeli commossi, la Chiesa di Carpi saluta monsignor Alessandro Maggiolini in partenza per Como. "Ora che viviamo il momento della separazione - si legge nel messaggio del Vescovo alla Diocesi - capisco quanto Vi ho voluto bene e quanto mi avete voluto bene. Ancora grazie. Continuate la vita di fede e di unità che mi sono sforzato di additarVi e che Vi siete sforzati di attuare. Continuerò a tenerVi in cuore davanti al Signore. Quanto a me confido nella vostra preghiera".



Il saluto di monsignor Prati a monsignor Maggiolini

10 settembre 1989: sul sagrato della chiesa di Fossoli si apre solennemente il ciclo delle manifestazioni per il centenario della nascita di Mamma Nina Saltini. Il cardinale Pietro Palazzini, presente per l'occasione, benedice la prima pietra della nuova scuola materna intitolata alla Serva di Dio. Il 4 ottobre 1988 si era concluso con una solenne concelebrazione in Cattedrale, in "un clima di gioia e di festa", il processo diocesano sulla vita di Mamma Nina. Le celebrazioni per il centenario proseguono fino all'autunno del 1990.



24 settembre 1989: centinaia di carpigiani e di lodigiani celebrano l'ingresso in Diocesi di monsignor Staffieri. Un numero speciale di Notizie, datato 1 ottobre, raccoglie "tutti gli autorevoli interventi che hanno arricchito l'intensa giornata" del 24 settembre. "Non vogliamo - scrive la Redazione - che tutto venga disperso nella comprensibile emozione del momento ma che resti nei giorni a seguire a motivo di continua attenzione".

Da Tienanmen a Berlino

Il 1989 è uno di quegli anni che hanno cambiato il mondo e che si sono particolarmente impressi nella memoria collettiva. Il 5 giugno si verifica la protesta di piazza Tienanmen a Pechino: uno studente con il suo corpo cerca di arrestare l'avanzata dei carri armati. E' l'immagine simbolo del grande movimento che portò migliaia di studenti universitari a manifestare contro il regime comunista cinese, che dal canto suo rispose con una sanguinosa repressione. Il 9 novembre cade il muro di Berlino al grido di "libertà, libertà!". La notizia rimbalza nei telegiornali di tutto il mondo. Lo storico evento, che apre la strada alla riunificazione tedesca, è ricordato come uno dei momenti più significativi che contribuirono alla fine della guerra fredda.



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
SALVIOLI
SRL

Serietà e professionalità
in ogni nostro servizio

Attenzione e rispetto
per la sensibilità
religiosa dei nostri clienti

Sede di Carpi
via Falloppia, 26 - Tel. 059.652799

Filiale di Limidi di Soliera
via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

Filiale di Bastiglia
via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799

Direttore: Ermanno Caccia
Direttore Responsabile: Bruno Fasani
Editore: Arbor Carpensis srl "società a socio unico", via don E. Loschi 8, 41012 Carpi (MO)
Proprietario testata: Diocesi di Carpi
Grafica e impaginazione: Compuservice sas - 059/684472
Stampa: Sel srl - Cremona
Autorizzazione Prot. DCSP/1/1/5681/102/88/BU del 13.2.90

Registrazione del Tribunale di Modena n. 841 del 22.11.86

Notizie
SETTIMANALE CARPIGIANO DI INFORMAZIONE CATTOLICA

Via don E. Loschi, 8 - 41012 Carpi (Mo) | Tel. 059/687068 - Fax 059/630238

Redazione: redazione@notiziecarpi.it
Amministrazione: amministrazione@notiziecarpi.it
Pubblicità: info@notiziecarpi.it | Grafica: grafica@notiziecarpi.it

CHIUSO IN REDAZIONE E IN TIPOGRAFIA IL MARTEDÌ

Una copia € 2,00 (i.i) - Copie arretrate € 3,00 (i.i)

ABBONAMENTO ORDINARIO € 48,00 (i.i)

SERVIZIO LETTORI PER ABBONAMENTI: TEL. 059-687068

FCC ASSOCIATO ALL'USPI - UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA
E ALLA FISC - FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI



DAL 1907

CANTINA DI S. CROCE



**DALLA
NOSTRA TERRA,
ALLA TUA TAVOLA.**

www.apvd.it

**CANTINA DI S. CROCE SOC. AGR. COOP.
(A SOLI 300 MT. DAL CASELLO AUTOSTRADALE DI CARPI)
TEL. 059.664.007 - WWW.CANTINASANTACROCE.IT**

*Lambrusco Salamino amabile
Lambrusco Salamino di Sorbara
Lambrusco Salamino di Castelvetro*

MM

Domenica 2 agosto 2015

gli approfondimenti di

Notizie

Voglia di Sagra



ph Carlo Pini

Sant'Agata - Cibeno

Sagra in onore di Maria Madre di Dio

7-14 settembre

Lunedì 7 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa
- Ore 21.00: Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione o Confessione

Martedì 8 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa
- Ore 21.00: Recita del Rosario

Mercoledì 9 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa
- Ore 21.00: Lectio Divina a cura del Settore Apostolato Biblico diocesano

Giovedì 10 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa
- Ore 21.00: Recita del Rosario

Venerdì 11 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa con preghiera per

gli ammalati e unzione degli infermi

Sabato 12 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa prefestiva
- Ore 19.45: Recita dei Primi Vespri di Maria Madre di Dio

Domenica 13 settembre

- Festa di Maria Madre di Dio (la Santa Messa delle 9.30 non viene celebrata)
- Ore 10.30: Processione con la statua della Madonna (via Bonasi, via Seeten, via Martiri di Fossoli, via R. Guaitoli, via Bonasi)
 - Ore 11.15: Santa Messa all'aperto
 - Ore 13.00: Pranzo insieme (è necessaria la prenotazione)

Lunedì 14 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa in suffragio di tutti i defunti della parrocchia

San Giovanni

Sagra parrocchiale

10-14 settembre

Giovedì 10 settembre

- Ore 20.30: Rosario meditato

Venerdì 11 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa celebrata da don Franco Tonini nel 55° anniversario della sua prima Messa

Sabato 12 settembre

- ore 18 apertura mostra 2° edizione concorso fotografico "Sguardi sul fiume"
- ore 19,30 apertura stand gastronomico con grigliata di carne
- ore 20 mercatino
- ore 21 3° edizione "La Corrida"

Domenica 13 settembre

- Ore 11.00: Santa Messa
- Ore 15.30: Lettura animata
- Ore 17.00: Processione

- Ore 18.00: Borlenghi dei volontari di Maranello
- Ore 19.00: Apertura del mercatino a chilometri zero
- Ore 21.00: Filarmonica "G. Diazzi"
- Ore 22.30: Musica con Gianni Belloni

Lunedì 14 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa per i defunti della Parrocchia
- Ore 20.30: Apertura stand gastronomico con tigelle del "Piccolo Borgo" di San Giovanni
- Ore 21.00: Ballo liscio con l'orchestra "I Gigolò"

Nelle serate dal 12 al 14 settembre: risotto di Villimpenta, piadina, gnocco e patatine fritte. Gioco delle ochette.



Cantina di Carpi e Sorbara



IL LAMBRUSCO... TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA

CARPI (MO) – Via Cavata, 14 – Tel. 059/643071 – carpi@cantinadicarpi.it

SORBARA (MO) – Via Ravarino-Carpi, 116 – Tel. 059/909103 – sorbara@cantinadicarpi.it

CONCORDIA (MO) – Via per Mirandola, 57 – Tel. 0535/57037 – concordia@cantinadicarpi.it

RIO SALICETO (RE) – Via 20 settembre, 11/13 – Tel. 0522/699110 – rio@cantinadicarpi.it

POGGIO RUSCO (MN) – Via C.Poma, 6 – Tel. 0386/51028 – poggio@cantinadicarpi.it

I nostri orari

Lunedì- venerdì
Mattino 8.00-12.00
Pomeriggio 14.00-18.00

Sabato
Mattino 8.00-12.00

www.cantinadicarpi.it

Fossoli

Sagra della Natività della Beata Vergine Maria 28 agosto - 8 settembre

Venerdì 28 agosto

- Ore 19.00: Santa Messa
- Ore 19.30: Apertura ristorante e bar
- Ore 21.00: "I Mundaris", spettacolo del Coro delle Mondine di Novi

Sabato 29 agosto

- Ore 19.00: Santa Messa in memoria di tutti i defunti e in particolare dei parroci di Fossoli
- Ore 19.30: Apertura ristorante e bar
- Ore 21.00: Spettacolo

Domenica 30 agosto

- Ore 10.00: Santa Messa
- Ore 18.00: "La casa degli angeli", presentazione del libro di suor Angela Bertelli, missionaria della Diocesi in Thailandia
- Ore 19.00: Apertura ristorante e bar
- Ore 21.00: da X Factor 2013, Fabio Santini in concerto

Mercoledì 2 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa
- Ore 19.00: Apertura bar con gnocco, panini e bevande
- Dalle ore 18.00: 18ª camminata non competitiva "Attraversare i Mari.. a piedi"

Venerdì 4 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa
- Ore 19.30: Apertura ristorante e bar
- Ore 19.30: Spettacolo dei bambini della Scuola Materna Mamma Nina "Di ritorno dalle vacanze"
- Ore 21.00: Elegance Trio con Stefano Cattini, Alessandro Pivetti e Andrea Solieri

Sabato 5 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa
- Ore 19.30: Apertura ristorante e bar - Serata argentina con menù a tema
- Ore 21.00: Ricordi di tango in una notte d'estate a cura di Bluntango

Domenica 6 settembre

- Ore 10.00: Santa Messa. Ore 11.15: Santa Messa con ricordo degli anniversari di matrimonio
- Ore 13.00: Pranzo comunitario (prenotazioni 059 660622)
- Ore 16.00: Giornata per la salvaguardia del creato. Presso l'Oasi La Francosa di Fossoli, monsignor Francesco Cavina, Vescovo di Carpi, presenta alla Diocesi la nuova enciclica di Papa Francesco Laudato si'

Martedì 8 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa e a seguire processione con la statua della Madonna
- Al termine, rinfresco per tutti nell'area verde della Parrocchia

Fossa

Sagra di San Massimo 29-31 agosto - 1 settembre

Programma religioso

Lunedì 24 agosto

- Ore 21.00: Ufficio funebre per tutti i defunti della parrocchia

Da martedì 25 a sabato 29 agosto

- Ore 8.30: Santa Messa

Venerdì 28 agosto

- Ore 21.00: Confessione comunitaria

Sabato 29 agosto

- Ore 15.30: Confessione per i ragazzi
- Ore 16.00-19.00: Confessioni individuali per giovani e adulti

Domenica 30 agosto

- Ore 9.30-11.15: Sante Messe solenni
- Ore 18.00: Vespro e processioni con le Sante Reliquie. Accompagna la Banda "G. Diazzi" (dalla chiesa nuova al piazzale scuola materna e ritorno)

Programma ricreativo

Sabato 29 agosto

- Ore 19.00: Campo Sportivo, Aperitivo e animazione curata da Playa d'en Fossa
- Ore 19.30: Campo Sportivo Parrocchiale, Partita di calcio Centro vs Pesa
- Ore 21.30: Arena Spettacoli, la Compagnia di varietà Stelle allo Specchio presenta "Don Pierino" Commedia dialettale e musicale

Domenica 30 agosto

- Ore 15.00: Area Parrocchiale, Caccia al tesoro per bambini e ragazzi
- Ore 19.00: Campo Sportivo, Aperitivo e animazione curata da Playa d'en Fossa
- Ore 21.00: Arena Spettacoli, Orchestra Brunella e Giordano
- Ore 21.00: Campo Sportivo, Festival live band No Name & Modem Band

Lunedì 31 agosto

- Ore 19.30: Arena Spettacoli, Cover Band Codice Rock in concerto

Martedì 1 settembre

- Ore 21.00: Arena Spettacoli, Orchestra Luca Bergamini
- Ore 21.00: Campo Sportivo, Concerto festival live band Cheers & Neko
- Ore 23.30: Arena Spettacoli, Estrazione lotteria
- Ore 24.00: Campo Sportivo Parrocchiale, Spettacolo pirotecnico

Saranno in funzione: area parco giochi, luna park; area esposizioni (zona centro comunità), mostre; lotteria della sagra; stand gastronomico con pizzeria e ristorante.

Cortile

Sagra di San Luigi 7-10 agosto

Programma religioso

Lunedì 3 agosto

- Santa Lidia: Giornata di preghiera con gli educatori Acr
- Tema: il frutto della misericordia
- Ore 18.30: Rosario meditato e Adorazione Eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa celebrata da padre Gerardo

Martedì 4 agosto

San Giovanni Maria Vianney: Giornata dei Ministranti dell'Eucarestia

Tema: il Ministro è uomo di misericordia

- Ore 18.30: Rosario meditato e Adorazione Eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa celebrata da don Lorenzo

Mercoledì 5 agosto

Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma: Giornata della comunità parrocchiale

Tema: la Chiesa porta della Misericordia nel mondo, segno vivo dell'amore

- Ore 18.30: Rosario meditato e Adorazione Eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa celebrata da don Carlo Bellini

Giovedì 6 agosto

Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo:

Giornata di preghiera con giovani e giovanissimi

Tema: la misericordia è la via che unisce Dio e l'uomo perché apre il cuore alla speranza

- Ore 18.30: Rosario meditato e Adorazione Eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa celebrata dai frati di San Martino

Venerdì 7 agosto

San Gaetano: Giornata con la Caritas parrocchiale

Tema: Gesù, volto della Misericordia del Padre

- Ore 18.30: Rosario meditato e Adorazione Eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa celebrata da don Benito Poltronieri

Sabato 8 agosto

San Domenico Sacerdote: Giornata di preghiera per le famiglie, i malati ed i sofferenti

Tema: Il rosario e Maria, madre della Misericordia, Arca dell'alleanza tra Dio e gli uomini

- Ore 18.30: Rosario meditato e Adorazione Eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa celebrata da don Andrea Wiska

Domenica 9 agosto

Sagra di San Luigi

Tema: Incontrare Gesù significa incontrare la Misericordia

- Ore 11.00: Santa Messa degli Anniversari di Matrimonio
- Ore 18.30: Santa Messa Solenne, presiede don Andrea Ronconi di Marano di Valpolicella

A seguire: processione con la statua del Santo.

Lunedì 10 agosto

San Lorenzo

Tema: eterna è la Misericordia (salmo 136)

- Ore 18.30: visita cimitero e preghiera
- Ore 19.00: Santa Messa in Suffragio dei nostri defunti; celebra don Lorenzo

Programma ricreativo

Venerdì 7 agosto

- Ore 21.00: serata con Latino Selvaggio

Sabato 8 agosto

- Ore 19.30: 44 Quattropassi, tradizionale gara podistica non competitiva aperta a tutti;
- Ore 21.00: serata danzante con DJ Robby

Domenica 9 agosto

- Ore 21.00: esibizione Banda Città di Carpi

- Ore 21.30: Serata di animazione con musica di tutti i tipi, dai latini allo swing, con I monelli dello swing by Miriam e Alberto
- Ore 22.30: Ciambella e vino bianco per tutti

Lunedì 10 agosto

- Ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra di Laura e Stefano Zizza

Tutte le sere alle 20 apertura stand gastronomico. Bar presso area ristorante e area spettacolo dietro la canonica. Pesca di beneficenza. Mercatino pro Caritas. Lotteria interna con estrazione alle 23.30 di lunedì 10 agosto.

San Possidonio

209ª Sagra del Crocifisso 18-25 agosto

Programma religioso

Martedì 18, mercoledì 19, venerdì 21 agosto
Ore 9.00: Santa Messa e Meditazione

Domenica 23 agosto

Ore 9.30 - 11.00: Sante Messe Solenni

Ore 19.00: Processione storica del Crocifisso accompagnata dalla banda di Rosolina (Rovigo)

Lunedì 24 agosto

Ore 19: Santa Messa per tutti i defunti della parrocchia

Programma ricreativo

Sabato 22 agosto

- Ore 19.30: in piazza Andreoli maccheronata "un piat ad macaron in cumpagnia"
- Ore 20.00: musica in piazza
- Ore 21.30: in chiesa concerto lirico di beneficenza "Armonie di voci"
- Solisti Katia Aldrighi (mezzosoprano) e Luca Pivetti (basso), accompagnati dal maestro Gianluca Benatti

Il ricavato sarà devoluto ai terremotati del Nepal, tramite la Protezione Civile di San Possidonio all'Anpas nazionale per la ricostruzione dell'orfanotrofo "Motherhood Care Nepal" a Lalitpur

Domenica 23 agosto

- Ore 20.00: concerto della banda di Rosolina (Rovigo)
- Ore 20.30: cena storica con ricette di Artusi
- Ore 21.30: rievocazione storica di un avvenimento dei marchesi Tacoli, festa paesana con balli storici

Lunedì 24 agosto

- Ore 20.30: Ballo liscio con Patrizia Ceccarelli

Martedì 25 agosto

- Ore 20.00: Gare di minisprint

Per tutta la durata della sagra ristorante tradizionale in Villa Varini, ristorante del pesce presso le ex scuole, in piazza mercatino, pesca di beneficenza, luna park.

In municipio è allestita la mostra del pittore Nubes.

Quartirolo

Sagra della Madonna della Neve

23 luglio - 5 agosto

Giovedì 30 luglio

- Ore 21,00 Area Spettacoli: Serata del Campo Giochi Durante la serata tutti gli stand ed il ristorante rimarranno chiusi.

Venerdì 31 luglio

- Ore 18.30: S. Rosario
- Ore 19.00: S. Messa festiva
- Ore 19.30: Inizio Ristorante con cucina tradizionale e creativa e bar-gnoccheria
- Ore 21.00: Serata danzante e musicale con l'orchestra "Orchidea Blu"
- Ore 21.30: Spazio Bar con MaRiBò

Sabato 1 agosto

- Ore 18.30: S. Rosario
- Ore 19.00: S. Messa festiva
- Ore 19.30: Inizio Ristorante con cucina tradizionale e creativa e bar-gnoccheria
- Ore 21.00: Serata danzante e musicale con "Anna Bezzi"
- Ore 21.30: Spazio Bar con Le Onde Unplugged

Domenica 2 agosto

- Ore 8.00-11.15: SS. Messe festive
- Ore 19.30: Inizio Ristorante con cucina tradizionale e creativa e bar-gnoccheria
- Ore 21.00: Serata di rievocazione storica napoleonica e risorgimentale e Spettacolo di danze e balli dell'800 con il Battaglione Estense di San Possidonio
- Ore 21.30: Spazio Bar con SteveN'Ely Acoustic Duo

Lunedì 3 agosto

- Ore 18.30: S. Rosario
- Ore 19.00: S. Messa festiva
- Ore 19.30: Inizio Ristorante con cucina tradizionale e creativa e bar-gnoccheria

- Ore 21.00: Serata di liscio, anni 60-70-80, balli di gruppo e tanto altro con l'orchestra spettacolo "I Giramondo"

Martedì 4 agosto

- Ore 18.30: S. Rosario
- Ore 19.00: S. Messa festiva
- Ore 19,30 - Ritrovo e partenza della camminata non competitiva "16° Al gir ed Quartirolo" - 4° Memorial "Don Claudio".
- Ore 19.30: Inizio Ristorante con cucina tradizionale e creativa e bar-gnoccheria
- Ore 21.00: Serata di musica e spettacolo con "Graziano Grazioli"

Mercoledì 5 agosto

Sagra "Madonna della Neve"

- Ore 19.00: S. Messa Solenne concelebrata e a seguire: Processione, accompagnata dal Corpo Bandistico "G.Verdi", con il seguente itinerario: Via Calabria - Via C. Marx - Via Moncenisio - Ple Alpi - Via Latemar - Via Moncenisio - Via C. Marx - Via Calabria - rientro nel sagrato dell'Aula Liturgica
- Al termine: Apertura Ristorante, bar-gnoccheria e tutti gli stand
- Spettacolo musicale a cura del Corpo Bandistico "G.Verdi" di Prato di Correggio (RE)

Nelle sere di sagra saranno in funzione: grande pesca - banchetto della Caritas parrocchiale stand con proposte varie - giochi per bambini

Giovedì 6 agosto

- Ore 19.00: S. MESSA per i defunti delle nostre famiglie, in modo particolare di chi ha "dato una mano" durante le varie edizioni della Sagra. Durante la serata tutti gli stand ed il ristorante rimarranno chiusi



ph Carlo Pini

Gargallo

Sagra di San Lorenzo

4-11 agosto

Martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 agosto

- Ore 20.30: Rosario
- Ore 21.00: Santa messa, momento di preghiera a San Lorenzo

Venerdì 7 agosto

- Ore 19.30: Inizio ristorante con gnocco fritto, tigelle e carne alla griglia.
- Ore 21.30: Spettacolo per bambini (iniziativa a cura dell'Assessorato alle Politiche culturali della Città di Carpi)

Sabato 8 agosto

- Ore 19.30: Inizio ristorante con gnocco fritto, tigelle e carne alla griglia.
- Ore 21.30: Musica dal vivo con l'orchestra "Selvino & company".

Domenica 9 agosto

- Ore 10.00: Solenne concelebrazione eucaristica presieduta da S.E. monsignor Francesco Cavina

- Ore 11.00: Processione per le vie del paese accompagnata dalla "Banda cittadina"
- Ore 19.30: Inizio ristorante con gnocco fritto, tigelle e carne alla griglia
- Ore 22.00: Musica dal vivo con il trio "MaRiBò"

Lunedì 10 agosto

- Ore 10.00: Santa Messa nel giorno della festa di San Lorenzo
- Ore 19.30: Inizio ristorante con gnocco fritto, tigelle e carne alla griglia
- Ore 21.30: Musica dal vivo con "Di.Eu. Acoustic duo + Manik"

Martedì 11 agosto

- Ore 20.30: Santa Messa per i defunti della parrocchia

Durante tutte le sere sarà attiva la pesca di beneficenza con "scatole a sorpresa" e il mercatino missionario di biancheria e accessori per la casa.

Santa Croce

Sagra della Madonna dell'Aiuto

28 agosto - 6 settembre

Comunità in festa

Venerdì 28 agosto

- Ore 19.00: Santa Messa di apertura della sagra
- Ore 20.00: Apertura ristorante e intrattenimenti vari

Sabato 29 agosto

- Ore 19.00: Santa Messa prefestiva
- Ore 20.00: Apertura ristorante

Domenica 30 agosto

- Ore 8.30 e 11.15: Santa Messa
- Ore 17.30: Santo Rosario e Vespri
- Ore 20.00: Aperture ristorante e intrattenimenti vari

Comunità in preghiera

Lunedì 31 agosto

- Ore 20.30: Santa Messa e riflessione di Padre Ippolito. Adorazione eucaristica

Martedì 1 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa e incontro con Suor Angela Bertelli

Mercoledì 2 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa per i defunti della parrocchia. A seguire processione dei ceri fino al cimitero

Giovedì 3 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa animata da castorini e scout
- Nelle serate del 31 agosto, 1, 2 e 3 settembre ristorante e stand chiusi.*

Venerdì 4 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa
- Ore 20.00: Apertura ristorante e intrattenimenti vari

Sabato 5 settembre

- Ore 19.00: Santa Messa festiva
- Ore 20.00: Aperture ristorante e intrattenimenti vari

Domenica 6 settembre

- Ore 8.30 : Santa Messa festiva
- Ore 10.30: Santa Messa solenne, seguirà processione con l'immagine della Madonna
- Ore 17.30: Santo Rosario, vespri e meditazione
- Ore 20.00: Apertura ristorante e intrattenimenti vari

Tutte le sere: mostra "Io credo - noi crediamo" con le opere dell'artista Romano Pelloni; pesca di beneficenza; pesca delle piante; mercatino missionario e intrattenimenti vari; banco libri. Inoltre sono previsti una serata allietata dal coro Juvenilia di Quartirolo e un pomeriggio di animazione per bambini e ragazzi.

Vallalta

Sagra di Santa Maria Bianca

5-8 settembre

Domenica 6 settembre

- Ore 9.00: Santa Messa
 - Ore 11.00: Santa Messa solenne
- Nel pomeriggio in chiesa recita dei Vespri, a seguire processione per le vie del paese

Lunedì 7 settembre

- Ore 20.30: S. Messa per tutti i defunti della parrocchia

Martedì 8 settembre

- Ore 20.30: S. Messa per tutti i parroci e sacerdoti defunti di Vallalta

Nelle serate della sagra, musica e spettacoli dal vivo. In funzione lo stand gastronomico

Budrione - Migliarina

Sagra di San Luigi Gonzaga 31 agosto - 7 settembre

Lunedì 31 agosto

- 20.30: Santa Messa

Martedì 1 settembre

- 20.30: Santa Messa e Adorazione Eucaristica

Mercoledì 2 settembre

- 20.30: Santa Messa per don Ivan, don Pietro, don Giuseppe tutti i sacerdoti ed operatori parrocchiali defunti

Giovedì 3 settembre

- 20.30: Santa Messa con Vespri
- 21.00: Prima Gara ad Pinacol per la Sagra ad Budrione - "Afon la gara da Pinacol"

Venerdì 4 settembre

- 19.30: Santa Messa
- 20.00: Apertura ristorante con cena a menù fisso su prenotazione. Ivana: 338/7316088 - Marco: 335/328588
- 21.00: Piano Bar - Paola Ferrari e Betta Sachetti

Sabato 5 settembre

- 17.00: Santa Messa - preghiamo per tutti i volontari
- 18.30: Apertura distribuzione gnocco d'asporto e stand
- 21.00: Scuola di Danza "Latin Fuego" sezione "Ritmo danza"

Domenica 6 settembre

- 10.00: Santa Messa - preghiamo per comunità parrocchiale di Budrione e Migliarina. A seguire processione accompagnata dalla banda.
- 15.30: Santo Rosario
- 17.00: Apertura distribuzione gnocco d'asporto e stand
- 19.00: Apertura ristorante
- 21.00: Spettacolo Musicale "ZINGARI o RE"
- 23.00: Estrazione biglietti vincenti "Lotteria 2014"

Lunedì 7 settembre

- 20.30: Santa Messa di ringraziamento
- 21.00: Tombola "Memorial Traldi Paola"

Cividale

Sagra della Beata Vergine del Borghetto 11-14 settembre

Programma religioso
Martedì 8 settembre

- Dalle 20.30 alle 22.00 in canonica saranno a disposizione alcuni confessori

Sabato 12 settembre

Ore 18.00: Santa Messa prima festiva in canonica

Domenica 13 settembre

- Ore 10.00: Solenne celebrazione della Santa Messa, sotto la tensostruttura. Segue la processione accompagnata dalla Banda

Lunedì 14 settembre

- Ore 8.00: Ufficio funebre per i defunti in canonica e benedizione delle tombe

Programma ricreativo
Venerdì 11 settembre

- Ore 21.00: D. J. Martinelli Roberto

Sabato 12 settembre

- Ore 14.00: Gare ciclistiche
- 39ª Edizione della tradizionale Gara ciclistica Amatoriale
- Ore 21.30: Gruppo Folkloristico Ballerini Città di Vignola

Domenica 13 settembre

- Ore 21.00: Gruppo musicale Graziano e Maurizia

Lunedì 14 settembre

- Ore 21.00: Orchestra La Gazzetta Del Liscio
- Tutte le sere: Stand gastronomico apertura ore 19.00; Lotteria continuativa, Grande pesca

San Marino

Sagra della Madonna dei Ponticelli 28-29-30 agosto e 4-5-6 settembre

Venerdì 28 agosto

- Ore 19.15: 19ª Corsa podistica non competitiva "Madona di Pundzee"
- Ore 21.00: Serata danzante e musicale con il D.J. Dino

Sabato 29 agosto

- Ore 19.00: Santo Rosario
- Ore 21.00: Musica per tutti ed esibizione dei ballerini del gruppo "Latin Dance Studio"

Domenica 30 agosto

- Ore 08.00: Santa Messa
- Ore 11.00: Santa Messa in suffragio dei nostri defunti, in modo particolare per don Nellusco, don Rino e tutti coloro che hanno lavorato con in tanti anni di Sagra
- Ore 21.00: Serata danzante e musicale con il D.J. Dino

Lunedì 31 agosto

- Ore 20.15: Recita dei Vespri
- Ore 20.30: Santa Messa

Martedì 1 settembre

- Ore 20.00: Cena di beneficenza, il ricavato verrà devoluto per la costruzione di un pozzo nella missione di Mendefera in Eritrea, dove vivono nel monastero "Mariam Tsion" le suore Cappuccine di Santa Chiara
- La cena è a base di gnocco fritto, tigelle e dolce per un costo di euro 20,00 a persona (prenotarsi presso il Centro Missionario tel. 331-2150000).

Mercoledì 2 settembre

- Ore 20.15: Recita dei Vespri
- Ore 20.30: Santa Messa

Giovedì 3 settembre

- Ore 20.30: Santa Messa
- Ore 21.00: Adorazione eucaristica per le vocazioni alla vita sacerdotale, religiosa e matrimoniale, e per l'unione e la santificazione della famiglia

Venerdì 4 settembre

- Ore 19.30: Momento di preghiera e affidamento dei bambini e ragazzi alla Madonna
- Ore 21.00: Serata danzante e musicale con il D.J. Dino

Sabato 5 settembre

- Ore 19.00: Santo Rosario
- Ore 21.00: Serata danzante e musicale con il D.J. Dino

Domenica 6 settembre

Preghiamo per gli ammalati e gli anziani, le offerte raccolte durante le messe verranno devolute all'Unitalsi

- Ore 08.00-11.00: Sante Messe
 - Ore 12.30: Pranzo comunitario aperto a tutti (è bene prenotarsi ai n. 059-684120 o 059-680507)
 - Ore 18.00: Santa Messa presieduta dal nostro Vescovo monsignor Francesco Cavina. A seguire processione della Madonna (via Chiesa, via Volpi, piazza Gasparini, via Scannavini, S.S. Motta, via Chiesa).
 - Ore 20.00: Apertura stand
 - Ore 21.00: Musica per tutti con il D.J. Dino
 - Ore 23.30: Lancio di lanterne volanti
- Durante la serata sarà presente un banchetto del Centro Missionario per la vendita del libro di suor Angela Bertelli "La casa dei Angeli". A seguire preghiera di ringraziamento con tutti i collaboratori della sagra.

Nelle serate del 28-29-30 agosto e 4-5-6 settembre a partire dalle 19.30 funzioneranno: Ristorante con cucina tradizionale, Bar e Pesca di beneficenza.

Rovereto

Sagra di San Luigi 28-31 agosto

www.parrochiarovereto.eu

Panzano

Sagra di San Luigi 26 - 30 agosto

Mercoledì 26 agosto

- Ore 21.00: Santa Messa per le famiglie, liturgia penitenziale e Santo Rosario

Giovedì 27 agosto

- Ore 21.00: Santa Messa e Adorazione Eucaristica con riflessione sulla Misericordia di Dio

Venerdì 28 agosto

- Ore 21.00: Santo Rosario e S. Messa per i defunti della parrocchia

Sabato 29 agosto

- Ore 16.30: Incontro con i bambini e ragazzi, momento di preghiera, giochi e attività, merenda insieme
- Ore 19.00: Apertura stand gastronomico con gnocco anche da asporto e specialità siciliane
- Ore 20.30: Serata con musica dal vivo, gastronomia, carrello dei dolci serviti al tavolo

Domenica 30 agosto

- Ore 11.30: Santa Messa solenne
- Ore 16.00: Incontro di preghiera del gruppo Medjugorje, Santa Messa, Santo Rosario e Adorazione Eucaristica
- Ore 20.30: Vespri e processione con la statua di San Luigi lungo via Chiesa (durante la funzione religiosa lo stand gastronomico resterà chiuso)
- Ore 21.30: Riapertura stand gastronomico con gnocco e specialità siciliane
- Serata con musica da ascolto e carrello dei dolci serviti al tavolo

Nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 agosto, oltre ai giochi (ping pong, paperelle e calciobalilla), seconda edizione del "Mercatino del riuso e dell'arteingegno". Nelle bancarelle si troverà "di tutto un pò".

Quarantoli

Sagra della Madonna della Neve 31 luglio - 3 agosto

Programma religioso
Domenica 2 agosto

- Ore 11.15: Santa Messa festiva nella sala del Centro di Comunità

Mercoledì 5 agosto

- Ore 21.00: Solenne celebrazione in onore di Maria Vergine Madonna della Neve nella sala del Centro di Comunità

Programma ricreativo
Venerdì 31 luglio

- Ore 18.00: Inizio torneo di Calceetto Saponato
- La pieve in vespa - primo vespa raduno amatoriale
- Ore 19.00: apertura stand gastronomici, la gnoccheria, il bar e il tradizionale
- Ore 21.00: spettacolo di Radio Pico con Vittorio Cavallini

Sabato 1 agosto

- Ore 18.00: torneo di calceetto saponato
- Ore 19.00: apertura stand gastronomici, la gnoccheria, il bar e il tradizionale
- Ore 21.30: serata danzante con Rita Gessi

Domenica 2 agosto

- Ore 18.00: torneo di calceetto saponato
- Ore 19.00: apertura stand gastronomici, la gnoccheria, il bar e il tradizionale
- Ore 21.30: serata di musica e divertimento con Spingi Gonzales

Lunedì 3 agosto

- Ore 18.00: torneo di calceetto saponato
- Ore 19.00: apertura stand gastronomici, la gnoccheria, il bar e il tradizionale
- Ore 21.30: serata danzante con Morselli e Debora
- Ore 23.30: estrazione premi della lotteria

Tutte le sere gonfiabili per bambini, mercatino dell'ingegno, pesca pro asilo, vendita biglietti lotteria.